



**PROVINCIA DI CREMONA**

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
N° 10 DEL 25/11/2021**

**RELAZIONE ALLA PROPOSTA DI  
DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE E DI  
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024**

IL COLLEGIO DEI REVISORI  
RAG. FRANCO ALBERTONI  
RAG. MAURIZIO MAGOTTI  
DOTT. FABIO ROMANO

## INDICE

PREMESSA .....	3
VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.....	7
ESAME DEL BILANCIO DI PREVISIONE .....	10
PREVISIONI DI CASSA DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022 .....	14
RESIDUI ATTIVI E RESIDUI PASSIVI.....	15
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE.....	16
ESAME DELLA NOTA INTEGRATIVA .....	21
VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA DELLE PREVISIONI.....	22
VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA DELLE PREVISIONI .....	24
VERIFICA SU ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI.....	25
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI .....	40
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	44
ALTRI ACCANTONAMENTI E RISERVE .....	47
ANALISI DELLE POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE .....	49
ANALISI DELL'INDEBITAMENTO .....	51
ORGANISMI PARTECIPATI ED ESTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI.....	55
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO .....	57
VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'.....	57
CERTIFICAZIONE DEI FONDI COVID-19.....	58
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	59
CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI.....	61

## PREMESSA

Il presente parere dell'organo di revisione alla proposta di bilancio di previsione 2022 - 2024 è formulato sulla base della normativa vigente, considerando che il bilancio è stato redatto in base alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previste dal titolo I del D. Lgs n. 118/11, così come novellato dal D. Lgs n. 126/2014, dal DM del 20/05/2015, dal DM dell'11/05/2017, dal DM dell'01/08/2019, del 01/10/2020 e, da ultimo, dal DM del 01/09/2021.

L'approvazione del bilancio secondo gli schemi previsti dal D. Lgs n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni assume, pertanto, valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio: l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle "tipologie" per le entrate e dai "programmi" per le spese.

Il bilancio di previsione 2022 - 2024 è stato formulato nell'ipotesi di continuità amministrativa, di cui al principio contabile generale n. 11 (sulla continuità e sulla costanza) del D. Lgs n. 118/11, e con tale presupposto il Collegio dei Revisori ha effettuato la sua verifica propedeutica ad esprimere il motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, richiesto dall'art. 239, comma 1-bis, del D. Lgs n. 267/2000, cosiddetto "Testo Unico degli Enti Locali" (TUEL).

Ai sensi del regolamento di contabilità della Provincia di Cremona, entrato in vigore dal 1° gennaio 2020, lo schema di bilancio di previsione annuale e pluriennale ed i suoi allegati, ad avvenuta approvazione da parte del Presidente con deliberazione n. 190 del 15/11/2021 sono stati tempestivamente trasmessi al Collegio dei Revisori dei Conti per l'espressione del parere di competenza in data 18/11/2021 mediante posta elettronica da parte del settore risorse economiche e finanziarie.

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto sin d'ora che, a seguito del perdurare della pandemia da Covid-19, la procedura per l'approvazione del bilancio di previsione 2022 - 2024, come già avvenuto per il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023, sarà semplificata, essendo sospesa l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 9 e 55, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, relativamente ai pareri delle assemblee dei sindaci e delle conferenze metropolitane per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, nonché degli altri pareri richiesti dagli statuti provinciali e metropolitani, ai sensi dell'art 19 del DL n. 183/2020 convertito con Legge n. 21/2021 di proroga. Il DL 105 del 23/07/2021, all'art. 1, proroga tutte le misure emergenziali adottate precedentemente sino al 31/12/2021.

L'art. 239, comma 1-bis, del TUEL prevede che l'organo di revisione contabile, nel parere sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati, deve esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, tenuto conto anche del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, delle variazioni rispetto agli esercizi precedenti, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento necessario e/o utile all'esame dei documenti programmatori.

Nel parere del Collegio dei Revisori dei Conti vengono suggerite al Consiglio Provinciale tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle previsioni di bilancio; lo stesso è tenuto ad adottare provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione.

Si evidenzia che l'organo di revisione contabile vigilerà sull'adozione effettiva dei provvedimenti o valuterà le motivazioni sul mancato recepimento dei suggerimenti.

Tutti i dati contabili presentati nel presente parere sono espressi in euro, con indicazione dei centesimi, salvo diversamente indicato. Ricordiamo che la pubblicazione sul sito internet dell'Ente del bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione è prevista dal punto 9.3 del principio contabile della programmazione.

## VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei Revisori dei conti (di seguito anche “Organo di revisione”) costituito dal Rag. Franco Albertoni, Presidente, dal Rag. Maurizio Magotti e dal Dott. Fabio Donato Romano componenti, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 16 giugno 2021, con decorrenza dell’incarico a far data dal 30 giugno 2021 e fino al 29 giugno 2024

### RICEVUTO

o lo schema di bilancio di previsione per il periodo 2022 -2024 composto dall’allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come novellato dal D. Lgs n. 126/2014, dal DM dell’01/08/2019, dal DM del 07/09/2020 e, da ultimo dal DM del 01/09/2021; nel dettaglio:

- entrate;
- spese;
- riepilogo generale entrate per titoli;
- riepilogo generale entrate per titoli, tipologie e categorie;
- riepilogo generale spese per titoli;
- riepilogo generale delle spese per missioni;
- spese correnti per missioni, programma e macro aggregato;
- spese in conto capitale e per incremento attività finanziarie per missioni, programma e macro aggregato;
- spese per rimborso di prestiti per missioni, programma e macro aggregato;
- spese per servizi per conto terzi e partite di giro per missioni, programma e macro aggregato;
- spese per titoli e macro aggregati – previsioni di competenza
- elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti
- quadro generale riassuntivo;
- equilibri di bilancio;
- prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione dell’esercizio 2021;
- composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell’esercizio di riferimento;
- composizione dell’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali;
- utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- spese per funzioni delegate dalla Regione;

o la seguente ulteriore documentazione prevista dal principio contabile applicato della programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni):

- il DUP, documento unico di programmazione 2022/2024;
- la nota integrativa;
- il bilancio consolidato 2020 relativo all’ultimo esercizio antecedente a quello a cui si riferisce il bilancio, pubblicato integralmente sul sito internet dell’Ente;
- la deliberazione del Presidente n. 179 del 08/11/2021 avente ad oggetto la destinazione dei proventi derivanti dal codice della strada;
- le risultanze dei rendiconti delle aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l’esercizio di servizi pubblici, relativi all’ultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, consultabili sui singoli siti internet;

- l'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati, e relativi al penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione 2022 – 2024 <http://www.provincia.cremona.it/interni/?view=LivTre&id=293> esonerando così l'Ente dall'obbligo di allegare i predetti documenti contabile alla documentazione relativa al bilancio di previsione;
- le deliberazioni del Presidente con le quali l'Ente sono state confermate le tariffe e gli oneri istruttori ai fini della formazione del bilancio di previsione in esame;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro, per l'anno 2020, della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (parte dell'allegato 9) e riportata nella nota integrativa;

nonché i seguenti altri allegati obbligatori di cui all'art. 172 del D.Lgs n. 267/2000:

- il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21, del D. Lgs n. 50/2016 e successive modificazioni;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2022/2024 di cui all'art. 18 comma 1 del D.L. n. 112/2008;
- il programma del fabbisogno del personale ed il piano annuale delle assunzioni;
- il piano degli indicatori di bilancio secondo lo schema approvato con decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015;

### ACQUISITI ALTRESÌ

- la dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa nella deliberazione presidenziale n. 190 /2021 di approvazione dello schema del bilancio di previsione 2022- 2024;
- la proposta di piano annuale degli incarichi (programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. [46, comma 2](#), della [Legge n. 133/2008](#)) in fase di adozione da parte del Consiglio;
- il programma biennale 2022/2023 degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs n. 50/2016;
- l'attestazione circa l'inesistenza di contratti relativi a strumenti finanziari derivati contenuta nella nota integrativa;
- l'attestazione circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio o passività potenziali contenuta nella nota integrativa e dettagliata nelle singole attestazioni rilasciate dai Dirigenti responsabili della spesa, conservate agli atti dell'Ente;

### VISTI

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale, in particolare il D. Lgs n. 267/2000 (TUEL);
- il D. Lgs n. 118/2011 nel testo novellato dal D. Lgs n. 126/2014 e successive modifiche ed integrazioni, da ultimi, il DM dell'01/09/2021 unitamente alla versione aggiornata dei principi contabili e degli allegati consultabile sul sito ARCONET applicabili nell'anno 2022;
- lo statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente, entrato in vigore il 1° gennaio 2020, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione contabile;

**DATO ATTO CHE**

- o tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata;
- o sui titoli di entrata e spesa dei documenti di bilancio sono riportati i piani finanziari in entrata e uscita previsti dalla classificazione dell'armonizzazione contabile;

**ATTESTA CHE**

i dati più significativi dello schema di bilancio di previsione 2022 - 2024 sono quelli evidenziati nelle sezioni che seguono.

Oltre ai dati del bilancio di previsione, nelle pagine che seguono vengono evidenziati dallo scrivente Collegio i dati e le tabelle contenenti informazioni di annualità precedenti, propedeutici ad una migliore valutazione della situazione complessiva dell'Ente ed in linea con quanto peraltro richiesto all'organo di revisione contabile dalla Sezione regionale della Corte dei Conti, attraverso gli appositi questionari. Per un approfondimento sulla comparabilità dei dati del bilancio di previsione con quelli degli esercizi precedenti si rinvia a quanto detto in premessa della presente relazione. La presente relazione verrà allegata al bilancio di previsione ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio, al paragrafo 9.3 *"procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali"*.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020 (ULTIMO RENDICONTO DISPONIBILE)

Il bilancio di previsione del triennio 2021 - 2023, il Documento unico di programmazione (di seguito DUP) ed il programma delle opere pubbliche (OO.PP.) sono stati approvati dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 7 del 25/03/2021, immediatamente esecutiva in merito alla quale l'Organo di revisione ha rilasciato il parere in data 12/03/2021.

Il bilancio di previsione del triennio 2020 - 2022, il Documento unico di programmazione (di seguito DUP) ed il programma delle opere pubbliche (OO.PP.) sono stati approvati dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 2 del 20/04/2020, immediatamente esecutiva.

Il rendiconto dell'esercizio 2020 è stato approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 9 del 26/05/2021, immediatamente esecutiva.

Con deliberazione del Presidente n. 68 assunta in data 31/03/2021 è stata approvata la ricognizione ordinaria dei residui attivi e passivi riferiti all'esercizio 2020 e precedenti, evidenziati nell'apposito prospetto depositato in atti, con i seguenti risultati:

residui attivi al 31/12/2020 totale: €. € 15.879.686,52

residui passivi al 31/12/2020 totale: €. 5.773.524,57

Viene confermata la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020 (di seguito FPV) correttamente ripreso alla data del 01/01/2021 in €. 4.624.385,88, di cui €. 2.210.973,75 parte corrente ed €. € 2.413.412,13 parte in conto capitale.

A seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020 si procede alla determinazione dell'avanzo di amministrazione in €. € 28.238.116,63, come segue:

- la quota accantonata dal 31/12/2020 è pari ad €. 11.090.535,50;
  - la parte vincolata del risultato di amministrazione è pari ad €. 11.325.067,52
  - la quota destinata agli investimenti è pari ad € 61.545,82;
  - la quota disponibile libera ammonta ad €. 5.760.967,79.
- la verifica degli equilibri di bilancio del rendiconto dell'esercizio 2020, calcolato secondo le modalità previste dai commi 821 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, evidenzia un risultato positivo pari a totali 7.695.151,60 euro:

Risultato di competenza W1	euro 7.695.151,60
Equilibrio di bilancio W2	euro 2.438.830,79
Equilibrio complessivo W3	euro 2.333.875,97

- l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica per un saldo positivo di 2.438.830,79 euro (rigo W2 del prospetto equilibri di bilancio);
- la dimensione del fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 è di 10.473.519,86 euro di cui euro 9.180.264,34 proveniente dal 2019 e precedenti, ed euro 1.293.255,52 proveniente dalla competenza 2020.

Il Collegio evidenzia che la gestione dell'anno 2019 si era chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 determinato in 23.421.722,96 euro, di cui:

- avanzo accantonato per € 10.255.006,37,
- avanzo vincolato per € 9.886.604,24,

- avanzo destinato agli investimenti per € 39.324,75
- avanzo libero per € 3.240.787,60

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2021 determinato presuntivamente in sede di predisposizione del bilancio 2022/2024 è pari ad € 21.185.644,33:

- ✓ la quota accantonata presunta dal 31/12/2021 è pari a 12.215.034,01 euro;
- ✓ la parte vincolata presunta del risultato di amministrazione è pari a 3.565.384,35 euro;
- ✓ la quota destinata agli investimenti presunta è pari a 67.532,25 euro;
- ✓ la quota disponibile libera presunta ammonta a 5.337.693,72 euro.

L'Ente non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 195 e 222 del TUEL, come stabilito dal comma 3 bis dell'art. 187 del TUEL.

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che nella nota integrativa non sono indicate comunicazioni da parte dei settori in merito a passività potenziali probabili o debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Si evidenzia che l'Ente si è dotato delle scritture contabili atte a determinare, in ogni momento, l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere.

La situazione di cassa della Provincia di Cremona al 31/12 degli ultimi esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020	(al 28/10/2021)
Disponibilità di cassa	€ 31.247.707,30	€ 15.202.376,59	€ 22.756.340,56	€ 21.905.685,72
di cui cassa vincolata	€ 4.673.615,38	€ 4.560.907,70	€ 4.074.422,55	€ 2.993.373,40
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00

	Risultato 2017	Risultato 2018	Risultato 2019	Risultato 2020	Risultato 2021 presunto
A) Risultato di amministrazione (+/-)	12.742.217,94	21.165.247,55	23.421.772,96	28.238.116,63	21.185.644,33
<b>Parte accantonata</b>					
Fondo crediti di dubbia esigibilità	6.742.995,85	7.853.690,39	9.874.336,73	10.473.519,86	11.493.964,51
Passività potenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo rinnovo contrattuale	207.942,66	59.833,64	0,00	0,00	507.269,50
Fondo contenzioso	0,00	130.000,00	157.000,00	184.000,00	211.000,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	223.669,64	433.015,64	2.800,00
<b>B) Totale accantonato</b>	<b>6.950.938,51</b>	<b>8.043.524,03</b>	<b>10.255.006,37</b>	<b>11.090.535,50</b>	<b>12.215.034,01</b>
<b>Parte vincolata</b>					
Per legge o dai principi contabili	1.686.174,00	669.421,66	1.415.138,62	4.311.662,27	601.718,86
Per trasferimenti	3.184.217,25	4.411.361,72	5.121.450,50	3.906.307,74	2.884.767,76
Per contrazione di mutui	112.858,63	89.015,12	89.015,12	78.897,73	78.897,73



**Provincia di Cremona**

<i>Per vincoli attribuiti dall'Ente</i>	14.242,17	4.660.860,00	3.261.000,00	3.028.199,78	0,00
<i>Per altri vincoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>C) Totale vincolato</b>	<b>4.997.492,05</b>	<b>9.830.658,50</b>	<b>9.886.604,24</b>	<b>11.325.067,52</b>	<b>3.565.384,35</b>
<b>D) Parte destinata agli investimenti</b>	<b>149.960,62</b>	<b>15.270,90</b>	<b>39.324,75</b>	<b>61.545,82</b>	<b>67.532,25</b>
<b>E) Parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>643.827,76</b>	<b>3.275.794,12</b>	<b>3.240.787,60</b>	<b>5.760.967,79</b>	<b>5.337.693,72</b>

Con deliberazione del Presidente, in fase di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, la Provincia di Cremona provvederà a rideterminare l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2021 ed a renderlo definitivo.

## ESAME DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Le previsioni definitive dell'anno 2021, inserite nei prospetti del bilancio di previsione 2022/2024, non riportano le modifiche intervenute con l'approvazione delle variazioni n. 13 e n. 15 del mese di novembre 2021, considerato che il documento programmatico è stato adottato dal Presidente il 15/11/2021 con atto n. 190.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascun degli esercizi considerati, anche se le obbligazioni giuridiche sono sorte in esercizi precedenti. Si evidenzia che Il bilancio di previsione 2022 - 2024 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente ed in conto capitale, ai sensi dell'art. 162 del TUEL.

### PREVISIONI DI COMPETENZA – PARTE DELL'ENTRATA

ENTRATE	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	1.097.314,78	512.934,00	512.934,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.216.280,68	28.216.280,68	28.216.280,68
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.736.697,19	11.982.144,55	10.702.144,55
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.918.875,89	11.186.149,61	11.375.964,92
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	46.815.865,55	64.433.000,95	27.152.608,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	99.687.719,31	115.817.575,79	77.446.998,45
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.443.000,00	10.443.000,00	10.443.000,00
Totale titoli	110.130.719,31	126.260.575,79	87.889.998,45
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>111.228.034,09</b>	<b>126.773.509,79</b>	<b>88.402.932,45</b>

## PREVISIONI DI COMPETENZA – PARTE DELLA SPESA

SPESE	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	50.442.993,01	49.034.578,11	47.528.731,97
- di cui fondo pluriennale vincolato	512.934,00	512.934,00	512.934,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	47.678.399,88	64.617.050,95	27.336.658,30
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	98.121.392,89	113.651.629,06	74.865.390,27
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.663.641,20	2.678.880,73	3.094.542,18
• di cui fondo anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.443.000,00	10.443.000,00	10.443.000,00
Totale titoli	111.228.034,09	126.773.509,79	88.402.932,45
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>111.228.034,09</b>	<b>126.773.509,79</b>	<b>88.402.932,45</b>

## FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV è uno strumento fondamentale per il rafforzamento della funzione programmatica ed è necessario che sia finanziato da entrate regolarmente accertate e imputate in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata. Si raccomanda che sia perfezionato il procedimento amministrativo di accertamento dell'entrata che finanzia la spesa con l'adozione del provvedimento amministrativo previsto.

Si è preso nota che, per la corretta imputazione della spesa, si è definito un puntuale cronoprogramma sulle OO.PP indicato nel DUP, anche ai fini di eventuali variazioni per esigibilità, a fronte di attuazione delle opere differenti dalla programmazione.

La nota integrativa indica i casi di assenza del cronoprogramma. L'importo iscritto nella parte entrata del bilancio 2022 corrisponde all'importo del fondo pluriennale vincolato risultante alla data di predisposizione del bilancio.

La contabilizzazione del FPV tiene conto del DM del MEF di concerto con il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs n. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del FPV per le opere pubbliche.

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	652.530,45	512.934,00	512.934,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	444.784,33	0,00	0,00
totale	1.097.314,78	512.934,00	512.934,00

Le fonti di finanziamento del FPV, iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV CORRENTE	Importo
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	512.934,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	-
Entrata corrente non vincolata borse di studio	-
Avanzo amministrazione vincolato corrente (*)	54.368,86
Stato (fondone COVID_19)	-
Regione Lombardia	34.271,28
Altri	50.956,31
	<b>652.530,45</b>

Il Collegio prende atto che l'importo indicato comprende anche € 24.333,00 relativo ai risparmi buoni mensa del 2020, confluiti in avanzo proveniente dal fondo COVID-19 finalizzato al fondo produttività dei dipendenti.

Il FPV, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertato l'entrata.

Fonti di finanziamento FPV CAPITALE	Importo
Avanzo amministrazione vincolato capitale	-
Avanzo amministrazione libero	-

Stato	444.784,33
Regione Lombardia	-
Altri	-
	<b>444.784,33</b>

L'organo di revisione ha verificato, anche tramite controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa.

Per un esame approfondito della programmazione della spesa si rinvia alle tabelle dell'allegato 9 - fondo pluriennale vincolato "composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato" per il triennio 2022-2024.

## PREVISIONI DI CASSA DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022

La normativa in tema di armonizzazione, ormai superata, prevedeva che all'inizio dell'esercizio il Responsabile del Servizio Finanziario notificasse al proprio Tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre dell'anno precedente: per quantificare l'importo esatto, il principio contabile 10.6 disciplina una modalità semplificata per effettuare i conteggi per gli enti che non hanno mantenuto una corretta contabilizzazione della cassa vincolata. Si evidenzia che l'Amministrazione Provinciale di Cremona è nelle condizioni di determinare, con precisione, l'importo della cassa vincolata attraverso le proprie registrazioni contabili; in ogni caso il dato di cassa vincolata sarà verificato in occasione della stesura del rendiconto dell'esercizio 2021.

Il fondo di cassa presunto iscritto al 01/01/2022 nel bilancio 2022/2024 è pari ad euro 21.905.685,72, pari al dato riscontrato in Tesoreria il 28/10/2021, data di predisposizione dello schema di bilancio. Il fondo di cassa finale presunto al 31/12/2022 ammonta ad € 22.355.433,55, definito in base agli introiti ed ai pagamenti che si prevede saranno effettuati nel corso dell'esercizio 2022.

Lo scrivente Collegio dei Revisori evidenzia che il bilancio di previsione armonizzato è triennale relativamente alla competenza e di cassa nel primo esercizio; il cronoprogramma dei pagamenti garantisce la piena sostenibilità della stessa. Relativamente all'esercizio 2022, il bilancio di cassa presenta le seguenti voci:

<b>PARTE ENTRATA CASSA 2022</b>		<b>PARTE SPESA CASSA 2022</b>	
Fondo di cassa inizio dell'esercizio	21.905.685,72		
Titolo 1	28.416.280,68	Titolo 1	51.338.516,36
Titolo 2	13.158.611,85	Titolo 2	33.777.311,02
Titolo 3	12.972.179,63	Titolo 3	0
Titolo 4	33.885.987,76		
Titolo 5	76.156,49		
<b>Totale entrate finali</b>	<b>88.509.216,41</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>85.115.827,38</b>
Titolo 6	0	Titolo 4	2.663.641,20
Titolo 7	0	Titolo 5	0
Titolo 9	8.962.000,00	Titolo 7	9.242.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>97.471.216,41</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>97.021.468,58</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>119.376.902,13</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>97.021.468,58</b>
Fondo di cassa finale presunto	22.355.433,55		

Si ricorda che la previsione di cassa viene a costituire il vero limite entro il quale possono disporsi ordinativi di spesa, senza incorrere nelle responsabilità disciplinari, amministrative e contabili in capo al funzionario che adotta la determinazione di spesa e che non abbia accertato di poter tempestivamente onorare il debito. Si evidenzia altresì che l'organo consiliare deve deliberare gli stanziamenti di cassa con la consapevolezza che essi costituiranno vero limite autorizzatorio, anche a prescindere da maggiori disponibilità sugli stanziamenti di competenza, che, se impegnati, potrebbero generare nuove obbligazioni che scadranno nell'esercizio in corso e non potranno essere pagate per insufficiente autorizzazione di cassa.

A tale riguardo, il Collegio dei Revisori prende atto che non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo VII, e nella parte spesa, al titolo V, alcuna previsione per anticipazioni di cassa in quanto il bilancio

dimostra, in misura ampiamente sufficiente, il “surplus” dell’andamento dei flussi di entrata rispetto a quelli in uscita nel corso dell’anno 2022.

L’organo di revisione economico-finanziaria ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend di riscossione nonché di quanto accantonato al FCDE di competenza oltre ai residui attivi e passivi definiti presuntivamente in sede di predisposizione dello schema di bilancio.

Nel titolo I della spesa è stato iscritto anche il fondo di riserva di cassa per un importo di 3.000.000,00 euro, che rispetta il limite previsto dall’art. 166 comma 2-quater del TUEL, nel testo modificato dal D. Lgs n. 126/2014, che -si ricorda- non può essere inferiore allo 0,2% delle spese finali delle previsioni di competenza.

## **RESIDUI ATTIVI E RESIDUI PASSIVI**

L’organo di revisione prende atto che alla data del 1° gennaio 2022 sono stati indicati i dati relativi ai residui attivi e passivi risultanti dai dati dell’esercizio finanziario 2021, calcolati presuntivamente in sede di predisposizione dello schema di bilancio di previsione 2022-2024 ad oggi così determinati in:

- residui attivi per 21.922.186,45 euro;
- residui passivi per 11.750.196,74 euro.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE

L'organo di revisione attesta di non aver rilevato gravi irregolarità contabili tali da poter incidere sugli equilibri di bilancio di previsione 2022 - 2024. Al riguardo, si ricorda che il principio della veridicità fa esplicito riferimento alla regola che ricerca nei dati contabili di bilancio la rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio, oltre agli altri postulati di bilancio dell'attendibilità, della correttezza e della comprensibilità, che impone di valutare le singole poste secondo una rigorosa analisi di controllo atta ad evitare sotto valutazione e/o sopra valutazioni delle stesse.

Il processo di programmazione deve svolgersi nel rispetto della compatibilità economico-finanziaria e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, concorrendo anche al perseguimento degli obiettivi di pareggio di bilancio.

Si prende atto che le previsioni in applicazione del principio dell'attendibilità sono sostenute da accurate analisi programmatiche, da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse atte a rendere attendibili i documenti predisposti dall'Ente. Gli stessi documenti contabili sono caratterizzati dal rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione degli stessi, nel rispetto del principio della correttezza.

Si evidenzia che le voci finanziarie sono classificate nel rispetto del principio della chiarezza e comprensibilità.

### Verifica del pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi c/terzi del bilancio di previsione 2022 (art. 162, comma 6 ed art. 168, comma 2, del TUEL)

Entrate		Spese	
voce	euro	voce	euro
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente e capitale	1.097.314,78		
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.216.280,86	Titolo 1 Spese correnti	50.442.993,01
Titolo 2 Trasferimenti correnti	12.736.697,19		
Titolo 3 Entrate extratributarie	11.918.875,89		
Titolo 4 Entrate in conto capitale	46.815.865,55	Titolo 2 Spese in conto capitale	47.678.399,88
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	Titolo 4 Rimborso di prestiti	2.663.641,20
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.443.000,00	Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	10.443.000,00
<b>Totale</b>	<b>111.228.034,09</b>	<b>Totale</b>	<b>111.228.034,09</b>
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
<b>Totale complessivo delle entrate</b>	<b>111.228.034,09</b>	<b>Totale complessivo delle spese</b>	<b>111.228.034,09</b>



Dal precedente quadro riassuntivo delle previsioni di competenza, risulta quindi che:

- o il totale delle entrate eguaglia il totale delle spese e il bilancio è complessivamente in pareggio finanziario;
- o il totale del titolo IX delle entrate eguaglia il titolo VII della spesa e quindi si ha equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi e partite di giro.

<b>VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI PARTE CORENTE DI BILANCIO DEGLI ESERCIZI 2022-2023-2024</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		21.905.685,72		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	652.530,45	512.934,00	512.934,00
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	52.871.853,76	51.384.574,87	50.294.390,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	50.442.993,01	49.034.578,11	47.528.731,97
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		512.934,00	512.934,00	512.934,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.302.098,77	1.302.098,77	1.302.098,77
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.663.641,20	2.678.880,73	3.094.542,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
		<b>417.750,00</b>	<b>184.050,00</b>	<b>184.050,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6 DEL TUEL</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>417.750,00</b>	<b>184.050,00</b>	<b>184.050,00</b>

Dal precedente prospetto risulta quindi:

- ✓ l'equilibrio di parte corrente ammonta a 417.750,00 euro nell'esercizio 2022, a 184.050,00 euro nell'annualità 2023 ed a 184.050,00 euro nell'annualità 2024;
- ✓ l'equilibrio di parte corrente è raggiunto senza applicazione di quote dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato e/o accantonato;
- ✓ le entrate correnti finanziano interamente le spese ricorrenti di gestione e le spesa per interessi passivi conseguenti ad investimenti effettuati negli anni precedenti;
- ✓ le entrate correnti finanziano il totale della spesa per il rimborso delle quote - capitale di mutui e prestiti.

Il Collegio prende atto, dalla lettura della nota integrativa al bilancio di previsione 2022/2024, che non sono presenti nelle previsioni entrate o spese aventi carattere non ripetitivo.

**Entrate e spese aventi carattere non ripetitivo iscritte nel bilancio di previsione**

<b>Entrate NON ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>importo</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	zero
Entrate per sanatoria di abusi edilizi e sanzioni	zero
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	zero
Canoni per concessioni pluriennali	zero
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	zero
Entrate per eventi calamitosi	zero
Altre da specificare	zero
<b>Totale</b>	<b>zero</b>

<b>Spese del titolo 1 NON ricorrenti</b>	<b>importo</b>
Consultazioni elettorali e referendarie locali	zero
Spese per eventi calamitosi	zero
Sentenze esecutive e atti equiparati	zero
Ripiano disavanzi organismi partecipati	zero
Penale estinzione anticipata prestiti	zero
Altre da specificare: quota risultato di amministrazione applicato vincolato ed accantonato della parte corrente	zero
<b>Totale</b>	<b>zero</b>

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE E FINALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE  
DEGLI ESERCIZI 2022-2023-2024**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	444.784,33	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	46.815.865,55	64.433.000,95	27.152.608,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	47.678.399,88	64.617.050,95	27.336.658,30
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>-417.750,00</b>	<b>-184.050,00</b>	<b>-184.050,00</b>
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'impostazione del bilancio di previsione 2022 - 2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo, ai sensi dell'art. 1 comma 821 della Legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM dell'01/08/2019.

Durante la gestione dell'esercizio 2022 l'Ente dovrà tendere al raggiungimento degli equilibri che saranno verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 al D. Lgs n. 118/2011, come modificato dal DM dell'01/08/2019.

La Commissione ARCONET, nel verbale dell'11/12/2019 ha precisato che il rispetto dei vincoli in sede di rendiconto si realizzerà non solo sul risultato della competenza non negativo (rigo W1 del prospetto equilibri) ma sull'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto equilibri) che peggiora il risultato di competenza, detraendo allo stesso le somme accantonate e non impegnate per spese vincolate coperte da accertamenti registrati e l'equilibrio complessivo (rigo W3 del prospetto equilibri) che comprende pure le somme accantonate effettuate in sede di rendiconto.

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>417.750,00</b>	<b>184.050,00</b>	<b>184.050,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>417.750,00</b>	<b>184.050,00</b>	<b>184.050,00</b>

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che, relativamente ai prospetti degli equilibri di cui sopra, si rileva che tutti gli interventi inclusi nell'elenco annuale e nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128, del D. Lgs n. 163/2006, sono stati riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione.

## ESAME DELLA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, aggiornato ai sensi del DM dell'01/09/2021 relativo al principio 4/1, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali ed al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), dando specialmente illustrazione dei crediti per i quali è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) non si procede ad applicazione di quote dell'avanzo di amministrazione presunto;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziate con le risorse disponibili;
- d) i motivi per i quali non è stata posta in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi per le opere pubbliche;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lett. a) del TUEL;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute dall'Amministrazione Provinciale con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio di previsione.

## VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione economico – finanziaria della Provincia di Cremona ritiene che le previsioni per gli anni 2022 - 2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli altri atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione del fabbisogno del personale, piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare).

### Verifica del contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione

Si evidenzia che il documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2022 - 2024, è stato predisposto dal Presidente secondo lo schema dettato dal principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e successive modiche ed integrazioni). Sul documento unico di programmazione per il triennio 2022-2024, il Collegio dei Revisori esprime parere con la presente relazione, attestandone la coerenza, l'attendibilità e la congruità con la proposta di bilancio di previsione, approvato dal Presidente.

### Verifica di altri strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP per il triennio 2022- 2024 contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni contenute nello schema del bilancio di previsione, come di seguito illustrato:

#### Programma triennale dei lavori pubblici

L'organo di revisione economico-finanziaria evidenzia che il programma triennale 2022 – 2024 e l'elenco annuale 2022 dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità ed agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018, adottato con deliberazione del Presidente n. 185 del 10/11/2021 ed è presentato al Consiglio Provinciale per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del sopra citato DM n. 14 del 16/01/2018. Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022 - 2024 e i cronoprogrammi sono compatibili con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate in bilancio e del corredato fondo pluriennale vincolato.

Si ricorda che il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparente", sul sito del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità e sul sito dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture.

#### Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'organo di revisione evidenzia che il programma biennale 2022 – 2023 di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro ed il relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, secondo lo schema approvato con decreto del MIT n. 14 del 16/01/2018 e verrà deliberato contestualmente al bilancio di previsione.

Si ricorda che il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale del fabbisogno del personale

Il Collegio dei Revisori dei Conti evidenzia che la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge n. 449/1997 e successive modifiche ed integrazioni nonché dall'art. 6 del D.Lgs n. 165/2001 viene approvata contestualmente all'approvazione del documento unico di programmazione - DUP del triennio 2022 – 2024, nel rispetto delle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della pubblica amministrazione, emanate dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Decreto dell'08/05/2018, pubblicate in G.U. n. 173 del 27/07/2018.

Si dà atto che il predetto atto di programmazione del fabbisogno di personale 2022 – 2024 ed il programma occupazionale per l'anno 2022:

- è coerente con il presente atto di programmazione di settore: l'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;
- tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

Pertanto, si è verificato che la previsione annuale e pluriennale dello schema di bilancio di previsione 2022 - 2024 è coerente con le esigenze finanziarie espresse negli atti programmatici sul fabbisogno di personale. Su tale atto programmatico il Collegio dei Revisori dei Conti esprime il proprio parere con la presente relazione.

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari (ex art. 58 comma 1 legge n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari verrà approvato dal Consiglio Provinciale, contestualmente al DUP di cui ne costituisce l'allegato 11 ed al bilancio. In particolare il Collegio rileva che nel piano sono riportati tutti i cespiti potenzialmente cedibili mentre è iscritta a bilancio unicamente la previsione di alienazione del complesso immobiliare di Toscolano Maderno per € 8.800.000,00. oltre alla previsione di cessione di macchinari per € 10.000,00, come evidenziato nella nota integrativa.

Sul piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2022 - 2024, il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere con la presente relazione, attestando la coerenza, attendibilità e congruità di questo documento programmatico, sia con il DUP triennale, sia con la proposta di bilancio di previsione.

**VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA DELLE PREVISIONI****Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

Il Collegio dei Revisori ricorda che a decorrere dall'annualità 2019 sono cessate le norme sul pareggio di bilancio previste dalle disposizioni della Legge 11/12/2016 n. 232 e della Legge 27/12/2017 n. 205. A far data dall'inizio dell'esercizio 2020, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti locali, fra cui la Provincia, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo.

Si evidenzia che il rispetto dell'equilibrio di bilancio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del D. Lgs n. 118/2011.

Ai fini della predetta verifica, l'organo di revisione contabile dà atto che il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa sono utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs n. 118/2011: per essere in equilibrio occorre quindi che la somma delle entrate accertate in conto competenza su tutti i titoli del bilancio, ai quali si aggiunge la quota di avanzo applicato ed il FPV applicato, sia maggiore o uguale agli impegni in conto competenza di tutti i titoli del bilancio, ai quali si aggiunge il FPV accantonato.

In particolare, ai fini della verifica della coerenza delle previsioni del bilancio triennale 2022 – 2024, lo scrivente Collegio dei Revisori dei Conti rimanda ai prospetti sugli equilibri, presentati nella presente relazione.

E' opportuno specificare altresì che le disposizioni di cui ai commi da 819 a 826 della Legge n. 145/2018, cosiddetta Legge di bilancio per il 2019, sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016; come sopra riportato, a decorrere dall'annualità 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il fondo pluriennale vincolato - FPV di entrata, sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. A far data dal 2019, dunque, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari.

Si evidenzia tuttavia che le sezioni riunite della Corte dei Conti, con delibera n. 20/2019, hanno sancito però che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art. 9 della Legge n. 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento. Pertanto, ai fini del ricorso a nuovo indebitamento, occorre valutare anche lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali, come meglio indicato anche dalle circolari RGS n. 5 del 09/03/2020 e n.8 del 15/03/2021, quest'ultima sancisce il rispetto, da parte degli enti territoriali, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2021/2022.



## VERIFICA SU ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

### ANALISI DELLE ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese previste degli esercizi 2022, 2023 e 2024, alla luce della manovra predisposta dall'Ente, sono state analizzate le suddette voci di bilancio.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste delle entrate correnti, con particolare riguardo alle entrate tributarie, lo scrivente organo di revisione contabile, tenuto conto di quanto comunicato in proposito dal Dirigente del Servizio Finanziario dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto di seguito:

La prima parte della nota integrativa indica i criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa dell'esercizio.

#### ENTRATE TRIBUTARIE

Il Collegio dei Revisori dei Conti riscontra per ciascun tributo o tariffa, le seguenti risultanze iscritte in bilancio:

##### PROSPETTO PRINCIPALI ENTRATE PROPRIE

Descrizione entrata	2022	2023	2024
Imposta assicurazione RCAUTO	€ 12.400.000,00	€ 12.400.000,00	€ 12.400.000,00
IPT (imposta provinciale di trascrizione)	€ 12.100.000,00	€ 12.100.000,00	€ 12.100.000,00
TEFA (tributo tutela ambientale)	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00
Altre accise	€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00
<b>Totale entrate</b>	<b>€ 26.600.060,00</b>	<b>€ 26.600.060,00</b>	<b>€ 26.600.060,00</b>

##### FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

Descrizione entrata	2022	2023	2024
Fondo sperimentale di riequilibrio	€ 1.616.220,68	€ 1.616.220,68	€ 1.616.220,68

<b>Totale delle entrate del titolo I</b>	<b>€ 28.216.280,68</b>	<b>€ 28.216.280,68</b>	<b>€ 28.216.280,68</b>
--	------------------------	------------------------	------------------------

L'organo di revisione contabile segnala altresì che l'Ente, rispetto all'annualità 2021, non ha apportato alcuna variazione alle aliquote dei tributi e che non vi sono state manovre di modifica o di aggiornamento tariffario.

Lo scrivente organo di revisione prende atto che, in merito agli stanziamenti previsti nell'esercizio 2022, essi sono in linea con l'andamento delle entrate proprie degli esercizi 2019 e precedenti, escludendo il 2020 per la flessione dovuta all'emergenza sanitaria ed alla grave pandemia da Covid-19 e prevedendo comunque un miglioramento nell'ultima parte dell'esercizio 2021; già a partire dall'esercizio 2022, l'Amministrazione Provinciale ipotizza una ripresa dell'economia, con particolare riferimento al mercato dell'auto; a tale riguardo l'Ente ha applicato un aumento percentuale del 3,5 % dell'IPT e della RC Auto rispetto agli incassi dell'esercizio 2019, prevedendo una significativa ripresa dell'economica a livello nazionale, grazie all'attuazione del PNRR e come evidenziato dalla bozza della legge di bilancio 2022 presentata dal Governo

Il sottoscritto organo di revisione raccomanda comunque agli Organi dell'Ente il costante monitoraggio delle entrate tributarie ed in relazione al loro andamento, il conseguente e prudentiale contenimento della spesa corrente.

### TRASFERIMENTI CORRENTI

#### RISORSE A FAVORE DEL COMPARTO PROVINCE EX LEGGE DI BILANCIO 2021

Lo scrivente organo di revisione contabile prende atto di quanto riportato nella nota integrativa relativamente alle entrate del titolo II con particolare riferimento alle risorse a favore del comparto Province.

Il Collegio dei Revisori dei Conti evidenzia che, a decorrere dall'anno 2021, la Provincia di Cremona vede la parte straordinaria contabile del proprio bilancio riguardante sia l'entrata che la spesa alla voce per "investimenti", registrare nuove, notevoli ed importanti importi sia nel campo dell'edilizia scolastica sia nel settore delle infrastrutture stradali e portuali sia con riguardo al potenziamento dei centri per l'impiego, che si aggiungono alle risorse di cui l'Ente risulta beneficiario in anni precedenti per opere in corso di esecuzione.

#### TRASFERIMENTI PER FUNZIONI DELEGATE

Per quanto concerne le funzioni delegate dalla Regione Lombardia, il Collegio prende atto che resta iscritto l'importo in conto corrente, già riconosciuto nel 2020, di 900.000,00 euro per l'intero triennio 2022-2024 oltre a 35.679,00 euro in conto capitale, finalizzato alle funzioni di protezione civile.

Il Collegio prende atto di quanto indicato nella nota integrativa che rileva, riguardo alla convenzione, che è in corso la procedura di rinnovo da parte di Regione Lombardia.

#### TRASFERIMENTI PER FUNZIONI MERCATO DEL LAVORO

Le funzioni del mercato del lavoro assegnati da Regione Lombardia vedono appostato per il triennio l'importo di 2.177.993,36 euro, pari all'importo assegnato nell'esercizio 2021. Il Collegio evidenzia che per il triennio 2022/2024 Regione Lombardia riconosce ulteriori somme per il potenziamento dei CPI attraverso l'assunzione di risorse umane così dettagliate:

Descrizione contributo	2022	2023	2024
Da Regione per personale a tempo indeterminato - nuove assunzioni per mercato del lavoro	€ 1.806.880,00	€ 1.806.880,00	€ 1.806.880,00

#### PRINCIPALI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO NON VINCOLATI

Descrizione contributo	2022	2023	2024
Contributo ex decreto 25/01/2021 Ministero dell'Interno di concerto con MEF- riparto contributo di 180 milioni euro (art. 1 comma 838 della Legge n. 205/2017)	€ 2.072.684,61	€ 2.072.684,61	€ 2.072.684,61
Trasferimento dello Stato riguardante l'esenzione dell'IPT riscatto locatario	€ 138.534,29	€ 138.534,29	€ 138.534,29

#### PRINCIPALI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO VINCOLATI

Descrizione contributo	2022	2023	2024
Dallo Stato per interventi di politica attiva del mercato del lavoro	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00

**CONTRIBUTO DELLO STATO FINALIZZATO**

Descrizione contributo	2022	2023	2024
Contributo dallo Stato quale riparto ex art. 1 comma 889 della Legge n. 145/2018: riparto di 250 milioni di euro dal 2019 al 2033 finalizzato ai piani di sicurezza a valenza pluriennale per manutenzione di strade e scuole	€ 1.894.593,04	€ 1.894.593,04	€ 1.894.593,04

**PRINCIPALI TRASFERIMENTI DIVERSI CORRENTI VINCOLATI**

Descrizione trasferimento	2022	2023	2024
dalla Regione per attività ittico-venatoria (E1672)	€ 9.858,03	€ 9.858,03	€ 9.858,03
da Regione per inserimento lavorativo persone disabili - fondo 2020(E1950)	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Da Regione per piano nutrie (c.1691)	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Da Regione per dote lavoro e ammortizzatori (c. 1779)	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Trasferimento Regione Lombardia per potenziamento CPI (E1948)	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Da Regione per formazione apprendisti (c. 1816)	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
da Regione Lombardia per inserimento lavorativo persone disabili - fondo 2021 (E1951)	€ 1.220.000,00	€ 1.280.000,00	€ 0,00
da Regione Lombardia per istituzione ufficio regionale terzo settore RUNTS (E2768)	€ 210.052,64	€ 0,00	€ 0,00
Da Comuni (Crema, Cremona e Casalmaggiore) per inserimento lavorativo soggetti svantaggiati (c. 3052)	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Da Istituto Spallanzani per progetto CARIPLO "Il polo delle micro alghe" (c.3108)	€ 4.500,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimento da Comuni per percorso formativo (c.3053)	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
Da Regione per gestione del servizio di vigilanza ecologica volontaria (E2651)	€ 5.033,42	€ 5.033,42	€ 5.033,42
Da aziende speciali per inserimento soggetti svantaggiati (E3069)	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Da privati per impianti termici (E4323)	€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ 280.000,00

**TRASFERIMENTI REGIONALI CORRENTI FINALIZZATI**

descrizione	2022	2023	2024
Funzioni idriche finanziato da riparto corpi idrici	€ 523.000,00	€ 523.000,00	€ 523.000,00

**TRASFERIMENTI DA ORGANISMI COMUNITARI**

Non sono presenti trasferimenti da Organismi Comunitari.

**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Il Collegio dei Revisori dei Conti rileva per ognuna tipologia d'entrata, le seguenti risultanze iscritte in bilancio:

**PRINCIPALI PROVENTI E DIRITTI DIVERSI**

Descrizione entrata	2022	2023	2024
Controlli impianti termici	€ 420.000,00	€ 420.000,00	€ 420.000,00
Diritti di movimentazione porto	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Sanzioni stradali (Comuni)	€ 1.351.545,00	€ 1.351.545,00	€ 1.351.545,00
Sanzioni stradali (proprie)	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
Canoni area porto	€ 983.062,31	€ 983.062,31	€ 983.062,31
Diritti trasporti eccezionali usura strade	€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00
Canoni patrimoniali SP	€ 489.615,46	€ 489.615,46	€ 489.615,46
Diritti di istruttoria	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00
Remunerazione strumenti partecipativi	€ 9.872,16	€ 9.872,16	€ 9.872,16
Diritti reali di godimento regolarizzo fotovoltaico	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
Oneri di istruttoria verifica VIA	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Autorizzazione nuovi scarichi	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Fitti attivi	€ 39.366,28	€ 39.366,28	€ 39.366,28
Fitti attivi porto Cremona	€ 15.500,00	€ 15.500,00	€ 15.500,00
Distribuzione riserve da aziende controllate	€ 2.630.000,00	€ 1.930.000,00	€ 2.190.000,00
Rimborsi e recupero spese postali sanzioni stradali	€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00

Recuperi diversi	€ 243.832,12	€ 211.105,84	€ 210.921,15
Regolarizzo contabile quota inserita nei lavori, fondo incentivi tecnici	€ 180.218,00	€ 180.218,00	€ 180.218,00
Risarcimento danni da circolazione stradale	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Rimborso per consumo energia elettrica istituti scolastici	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00
Oneri istruttoria trasporti privati	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00
Fondo associativo Masterplan	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00
Oneri istruttoria autorizzazioni paesaggistiche	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Sanzioni in materia di acque	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
Rimborsi per spese legali	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Concessioni derivazioni acque sotterranee	€ 57.000,00	€ 57.000,00	€ 57.000,00
Diritti di segreteria	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Autorizzazione integrata ambientale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Istruttoria gestione impianti smaltimento e recupero rifiuti	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Istruttoria autorizzazione in materia di cave	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Sanzioni in materia ambientale	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Rimborso IMU	€ 81.748,56	€ 81.748,56	€ 81.748,56
Autorizzazioni emissioni in atmosfera)	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Rimborso energia elettrica da impianti fotovoltaici	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Rimborso personale comandato	€ 84.962,00	€ 84.962,00	€ 84.962,00
Trasferimento da Comuni per diritti escavazione cave	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Regolarizzo imposta di registro e bollo in materia di acque	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Oneri istruttoria AUA	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Oneri istruttoria per fonti rinnovabili	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
Introiti diversi servizi di navigazione	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Rimborsi per convenzioni servizi di segreteria	€ 111.544,00	€ 111.544,00	€ 111.544,00

L'Organo di revisione, come raccomandazione generale, evidenzia agli Organi dell'Ente:

- o che gli impegni di spesa a fronte dei trasferimenti regionali vincolati vengano assunti dall'Ente soltanto dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento, previa adozione della determinazione di accertamento;
- o che, a livello di PEG – piano esecutivo di gestione dell'esercizio 2022, le spese conseguenti ai trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa;
- o che tutti i documenti contabili o atti amministrativi predisposti per i finanziamenti provenienti dal Ministero dell'Istruzione per gli investimenti collegati ai riparti della legge n. 160 del 27/12/2019, art. 1, comma 63 e 64, come modificati dall'art. 38 bis del DL 30/12/2019 n. 162 convertito nella legge n. 8/2020 quale riparto di 855 milioni di euro e 1.125 milioni indichino obbligatoriamente la frase "Finanziamento dall'Unione Europea – Next generation EU", come già indicato nella descrizione nei diversi capitoli di entrata e di spesa.

#### ANALISI DI ALCUNE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Lo scrivente organo di revisione rileva i seguenti dati riguardante le risultanze iscritte in bilancio 2022 – 2024:

#### ENTRATE DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA

L'organo di revisione contabile dà atto che:

- l'entrata in questione è stata iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto dal "Codice della Strada", come ulteriormente modificato nel 2010 per incrementare i livelli di sicurezza nella circolazione dalla Legge n. 120/2010;
- l'entrata in questione è stata altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. 162, commi 1 e 4, del D. Lgs n. 267/2000, per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio;
- la Legge n. 8/2020 di conversione del D.L. n. 162/2019 (cd "Decreto Milleproroghe) prevede l'art. 39 bis che consente, per gli anni dal 2017 al 2022, l'utilizzo di quote dei proventi per sanzioni per violazioni al Codice della Strada per il finanziamento delle funzioni di viabilità e di polizia locale, con riferimento al miglioramento della sicurezza stradale, aggiungendo anche interventi per il ricovero degli animali randagi, per la rimozione dei rifiuti abbandonati e per il decoro urbano delle aree e delle sedi stradali;
- lo schema del bilancio di previsione per il triennio 2022 - 2024 ha iscritto le seguenti dotazioni in entrata:

capitolo	descrizione	importo
4366	proventi da sanzioni C d S comminate da Comuni su tratti di SP	€ 1.351.545,00
4365	proventi da sanzioni C d S comminate dalla Polizia Provinciale	€ 500.000,00
4364	proventi da sanzioni C d S comminate dalla Polizia Provinciale	€ 2.500.000,00

- soggetto al calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità è solo l'importo complessivo di 3.000.000,00 euro relativo alle sanzioni direttamente comminate dal Corpo di Polizia locale della Provincia di Cremona: la percentuale del FCDE, definita al 100%, nell'esercizio 2022 è pari al 37,71%; l'importo netto dei proventi derivanti da sanzione amministrative al Codice della Strada comminate dall'Ente, depurato dalla quota di FCDE è così suddiviso:
  - ✓ 311.450,00 euro destinato alle finalità previste per i proventi derivanti dall'art. 208 del C d S;
  - ✓ 1.557.250,00 euro destinato alle finalità previste dall'art. 142 del C d S (autovelox);

la relazione ministeriale prevede l'obbligo di destinare il 50% delle sanzioni ai sensi dell'art. 208 per i punti a), b), c), d) e l'intero 100% per sanzioni ai sensi dell'art. 142 del Codice della Strada (autovelox): pertanto, il 50%, al netto del FCDE ammonta a 155.725,00 euro ed il 100% dei proventi versati dai Comuni, oltre ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie direttamente elevate dal Corpo di Polizia Locale Provinciale ammonta a 2.908.795,00 euro, per un totale complessivo di 3.064.520,00 euro;

- con deliberazione del Presidente n. 179 dell'08/11/2021 la Provincia di Cremona ha provveduto al riparto per l'anno 2022, ai sensi degli artt. 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992, della somma complessiva di 3.086.908,00 euro per la realizzazione degli interventi di polizia stradale, di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere secondo gli importi dettagliati negli schemi riportati nella sezione motivazione, destinando, allo stato attuale, l'importo complessivo di 550.824,00 euro al Servizio di Polizia Locale, (comprensivo di 11.200,00 euro per la copertura del Fondo Perseo per il personale inquadrato nel ruolo di agente e di ufficiale di polizia) e l'importo complessivo di 2.536.084,00 euro al Settore infrastrutture stradali. La nota integrativa predisposta dall'Ente riporta il dettaglio del calcolo effettuato e della destinazione specifica delle somme.

### **PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE**

E' previsto il canone di locazione versato dall'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona pari a 38.721,64 euro; si prevedono anche i rimborsi per gli alloggi di servizio dei Cantonnieri per 644,64 euro per un totale complessivo di 39.366,68 euro.

### **INTERESSI ATTIVI**

L'organo di revisione contabile dà atto che la previsione del bilancio dell'esercizio 2022 in ordine alle entrate per interessi è stata calcolata tenendo presenti:

- gli interessi attivi giacenze di cassa per 10,00 euro;
- gli altri interessi attivi, che derivano dagli investimenti della liquidità ricevuta con donazioni per borse di studio per 600,00 euro con vincolo di destinazione.

### **UTILI DA AZIENDE E SOCIETÀ**

L'organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta entrata, è stato previsto che, per l'esercizio 2021, le società partecipate chiuderanno tendenzialmente in utile e le aziende speciali dovrebbero chiudere in sostanziale pareggio. E' stato previsto nelle tre annualità del bilancio l'importo di 9.872,16 euro quale remunerazione degli strumenti partecipativi dalla società Cremona fiere S.p.A.

### **DISTRIBUZIONE DIVIDENDI E RISERVE DA SOCIETÀ PARTECIPATE**

L'organo di revisione prende atto che è stata iscritta, nelle annualità del bilancio 2022-2024, la previsione di entrata di € 2.630.000,00, nell'annualità 2023 di € 1.930.000,00 e nell'annualità 2024 € 2.190.000,00, relativa alla distribuzione di dividendi e riserve, da parte di S.p.A. Autostrade Centro Padane, operazione che è previsto possa potersi concretizzare stante informativa fornita sulla base della situazione societaria prospettata dalla società stessa.

### **PROVENTI DIVERSI**

Nel titolo III dell'entrata sono state indicate le risorse relative al rimborso delle spese di personale provinciale comandato presso altri enti per 84.962,00 euro e rimborsi dai Comuni per la convenzione di segreteria generale per 111.544,00 euro.

**ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Il Collegio dei Revisori ha verificato che le entrate in conto capitale, titolo IV per l'annualità 2022 sommano € 46.815.865,55, € 64.433.000,95 nel 2023 ed € 27.152.608,30 nel 2024.

Di seguito l'elenco delle entrate in conto capitale tipologia 200, contributi agli investimenti che iniziano nel 2022 o sono iniziate negli anni precedenti ma la cui manifestazione finanziaria avviene nel corso del triennio 2022-2024:

ANNO	IMPORTO
2022	€ 38.004.765,55
2023	€ 64.421.900,95
2024	27.141.508,30

Di seguito l'elenco delle entrate in conto capitale tipologia 400 entrate da alienazioni di beni materiali e immateriale e 500 altre entrate in conto capitale.

ANNO	IMPORTO
2022	€8.811.100,00
2023	€ 11.100,00
2024	€ 11.100,00

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
Tipologia 400 - entrate da alienazioni di beni materiali e immateriale			
Alienazione di mobili e oggetti fuori uso (c.7114)	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
Proventi da alienazioni macchinari (c. 7119)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Alienazione Toscolano Maderno (c. 7153)	€ 8.800.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Tipologia 500 Altre entrate			
Introiti per rimborsi spese di pubblicità su lavori, forniture e servizi (c.7928)	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Totale 400 e 500	€ 8.811.100,00	€ 11.100,00	€ 11.100,00

**ELENCO DELLE PRINCIPALI ENTRATE IN CONTO CAPITALE E LORO DESTINAZIONE**

Di seguito il Collegio riporta l'elenco delle entrate in conto capitale con la relativa destinazione d'uso: a partire dall'esercizio 2021, infatti la Provincia di Cremona vede la parte straordinaria contabile del proprio bilancio riguardante sia l'Entrata che l'Uscita alla voce per "investimenti", registrare significativi importi sia nel campo dell'edilizia scolastica sia nelle infrastrutture stradali, portuali e potenziamento centri per l'impiego, che si aggiungono alle risorse di cui l'Ente risulta beneficiario negli anni precedenti per opere in corso di esecuzione.

Si evidenzia che le annualità 2022/2024 hanno recepito tra gli stanziamenti i nuovi finanziamenti riguardanti l'avvio di nuovi interventi, in quanto la reimputazione di appostazioni, sia in entrata che in uscita, e/o la



creazione per esigibilità del fondo pluriennali vincolati verranno attivati con deliberazione del Presidente nell'esercizio successivo o in sede di riaccertamento ordinario, anche parziale, dei residui.

Il Collegio dei revisori dei conti ha preso in esame i finanziamenti assegnati all'Ente Provincia e iscritti nel bilancio di previsione 2022/2024 sulla base delle disposizioni legislative di seguito richiamate:

#### **INFRASTRUTTURE PER EDILIZIA SCOLASTICA**

La Legge di bilancio 2020 (legge 160/2019 art. 1, commi 63 e 64) ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di Province e Città metropolitane.

Alla Provincia di Cremona sono stati assegnati euro 5.492.433,10, finanziati dall'Unione Europea con il fondo Next generation EU, finalizzati:

- € 1.800.000,00 per lavori presso l'IIS Einaudi, sede di via Manzoni a Cremona (E7411 – U35535) di cui € 40.260,51 già impegnato nel 2021, € 527.921,92 nel 2022, € 1.231.817,57 nel 2023;
- € 992.433,10, per lavori di adeguamento sismico presso IIS Munari di Crema (E7412 – U35536) di cui € 198.486,62 nel 2022, € 793.946,48 nel 2023;
- € 250.000,00, per lavori presso ex scuola media Campi di Cremona (E7413 – U35537) tutto nel 2022;
- € 250.000,00, per lavori presso il Liceo Aselli di Cremona (E7414 – U35538) tutto nel 2022;
- € 300.000,00, per lavori presso l'aula magna dell'IIS Pacioli di Crema (E7415 – U35539) di cui € 24.839,68 già impegnato nel 2021, € 275.160,32 nel 2022;
- € 1.900.000,00, per lavori presso la Scuola casearia di Pandino (E7416 – U35540) di cui € 40.000,00 già impegnato nel 2021, € 340.000,00 nel 2022 e 1.520.000,00 nel 2023.

L'art. 48 del D.L.104/2020 stabilisce che le risorse di cui all'art. 1 comma 63 della legge 160/2019 relativamente alle annualità 2021/2024 riguardanti gli edifici scolastici, sono state implementate di ulteriori 1.125.000.000,00 euro il MIUR ha adottato il Decreto per il riparto anche di queste ulteriori risorse, finanziate dall'Unione Europea, Fondo Next Generation EU per complessivi € 7.186.885,65. Nello specifico:

- € 4.130.000,00 per lavori nei laboratori e officine IIS Torriani di Cremona – adeguamento sismico e riqualificazione energetica (E. 7418 U35567) di cui € 830.000,00 nel 2022 ed € 3.300.000,00 nel 2023;
- € 400.000,00 per lavori negli immobili di via Matilde di Canossa a Crema – sede dell'IIS Galilei – sostituzione serramenti esterni (E. 7421 U35568) di cui € 80.000,00 nel 2022 ed e 320.000,00 nel 2023;
- € 300.000,00 per polo scolastico di via Palestro a Cremona – IIS Ghisleri – rifacimento impiantistica distributiva funzionale e blocco servizi igienici (E. 7422 U35569) di cui € 60.000,00 nel 2022 ed € 240.000,00 nel 2023;
- €2.356.885,65 per immobile di via Palestro a Cremona sede IIS Anguissola – completamento normativo e sismico (E. 7423 U35570) di cui € 450.000,00 nel 2022 ed € 1.906.885,65 nel 2023.

La Provincia è assegnataria anche di un ulteriore contributo, sempre finanziato dall'Unione Europea, next generation EU per complessivi € 878.570,97 (E7425- U35574), erogato dal Ministero dell'istruzione per lavori

all'IIS Einaudi di Cremona, completamento adeguamento sismico, di cui € 165.000,00 nel 2022 ed € 713.570,097 nel 2023.

Regione Lombardia finanzia nel 2022 (E7848 U35541) lavori sulla sede dell'azienda speciale CR. Forma per il rifacimento di porzione del manto di copertura della sede di Crema per € 400.000,00 tutti nel 2022.

Il Collegio prende atti che gli investimenti finanziati da Regione Lombardia con lo strumento dei mutui BEI sono:

- € 750.000,00 per lavori presso IPAS Stanga – Scuola casearia di Pandino, adeguamento sismico e norme prevenzioni incendi (E. 7884 U35534) tutto nel 2022;

- € 316.000,00 per lavori presso IIS Anguissola di Cremona, intervento di adeguamento antincendio (E. 7898 U35485) tutto nel 2022;

- € 952.000,00 per lavori presso IIS Sraffa, succursale Marazzi di Crema – officine, miglioramento sismico (E. 7935 U35508) tutto nel 2024;

- € 6.522.570,00 per lavori presso immobile di via Matilde di Canossa Crema, miglioramento sismico (E. 7936 U35509) tutto nel 2023.

- € 5.000.000,00 per lavori presso liceo Manin di Cremona, miglioramento sismico, riqualificazione delle facciate e delle coperture (E. 7937 U35510) tutto nel 2023.

Inoltre relativamente all'esercizio 2022 la Provincia di Cremona risulta assegnataria di un contributo Ministero dell'istruzione per il bando INAIL - progetto scuola innovativa nuovo Racchetti di Crema per € 706.786,56 (E7362 U 35497) che finanzia spese di progettazione.

Ai sensi della legge 2019/160, la Provincia di Cremona risulta assegnataria anche dei seguenti contributi statali: nel 2021, impegnati anche nell'esercizio 2022:

- fondo progettazione - legge 160/2019 (E7407 U34255) - progettazione intervento di miglioramento sismico liceo Manin di Cremona per € 469.381,00;

- fondo progettazione - legge 160/2019 (E7408 U34256) - progettazione laboratori officine ITIS Cremona per € 326.315,00.

### **INFRASTRUTTURE STRADALI**

La Giunta della Regione Lombardia con atto n. XI/3749 del 30/10/2020 e successive integrazioni (piano Marshall) ha deliberato nuove determinazioni ed aggiornamenti del programma degli interventi per la ripresa economica riguardanti la deliberazione n. 3531 del 5/08/2020 individuando tra i beneficiari anche la Provincia di Cremona per diversi interventi nel periodo 2021-2027 così definiti:

- collegamento ciclabile tra il comune di Palazzo Pignano il comune di Trescore Cremasco lungo la SP35 € 300.000,00 di cui € 30.000,00 impegnati nel 2021, € 270.000,00 nel 2022 (E7947 U36438);

-collegamento ciclabile tra il comune di Madignano e il comune di Crema lungo SPexSS415 Pauledese € 400.000,00 di cui € 40.000,00 nel 2022 ed € 360.000,00 nel 2023 (E7952 U36443) oltre a contributo a carico del Comune di Crema di € 450.000,00 (E7951 U 36442) di cui € 200.000,00 nel 2022 e € 250.000,00 nel 2023;

- collegamento ciclabile tra il comune di Casalmorano e il comune di Soresina lungo la SP89 € 715.000,00 (E7949 U 36440) di cui € 71.500,00 impegnati nel 2021 e € 643.500,00 nel 2022;
- collegamento ciclabile tra il comune di Olmeneta e il comune di Pozzaglio ed Uniti lungo la SP95 tra Comune di Olmeneta e la ciclabile del Naviglio civico della Città di Cremona € 600.000,00 (E7950 U 36441) di cui € 100.000,00 nel 2022 e € 500.000,00 nel 2023;
- collegamento ciclabile tra il comune di Grontardo e il comune di Scandolara Ripa d'Oglio lungo le SSPP 67 e 83 € 600.000,00 (E7989 U 36444) di cui € 60.000,00 nel 2023 e € 540.000,00 nel 2024;
- riqualifica e completamento del percorso tra il comune di Gussola e i comuni di Martignana di Po lungo la SP85 € 400.000,00 (E7948 U 36439) di cui € 40.000,00 già impegnati nel 2021, e € 360.000,00 nel 2022;
- completamento tracciato PCIR10-via delle risaie in Comune di Malagnino lungo la SP 27 € 150.000,00 (E7946 U 36437) di cui € 15.000,00 già impegnati nel 2021, e € 135.000,00 nel 2022;
- SP19 - collegamento da Crema a Capralba, tangenziale di Campagnola Cremasca, € 7.000.000,00 (E7990 U 36445) di cui € 700.000,00 nel 2022, € 3.500.000,00 nel 2023 € 2.800.000,00 nel 2024;
- collegamento tra la SP84 e la SP47, completamento tangenziale di Soresina € 4.000.000,00 (E7991 U36447) di cui € 400.000,00 nel 2022 ed € 3.600.000,00 nel 2023;
- messa in sicurezza tratti vari della rete stradale provinciale mediante interventi di risanamento conservativo e adeguamento delle caratteristiche di portanza della pavimentazione stradale € 4.000.000,00 (E7992 U36447, E7997 U36448, E7998 U36449, E7999 U36450) di cui € 3.600.000,00 nel 2022 ed € 400.000,00 nel 2023
- collegamento tra la SP 415 e SP ex SS234: manutenzione straordinaria delle pavimentazioni in Comune di Cremona e Sesto ed Uniti € 2.500.000,00 (E8000 U36451) di cui € 2.250.000,00 già impegnati nel 2021 ed € 250.000,00 nel 2022;
- costruzione rotatoria tra SP33 e SP27 in comune di Pieve San Giacomo € 1.250.000,00 (E8010 U 36452) di cui € 125.000,00 nel 2022, € 875.000,00 nel 2023 ed € 250.000,00 nel 2024;
- costruzione rotatoria tra la SPexSS498 e SP84 in comune di Genivolta € 600.000,00 (E7945 U 36436) di cui € 60.000,00 già impegnati nel 2021, € 540.000,00 nel 2022;
- costruzione rotatoria tra SPexSS591 e SP54 in comune di Ripalta Cremasca € 600.000,00 (E87944 U 36435) di cui € 60.000,00 già impegnati nel 2021 ed € 540.000,00 nel 2022;
- SPexSS472 Bergamina -tangenziale di Dovera € 13.000.000,00 (E8011 U 36453) di cui € 70.059,65 già impegnati nel 2021, € 1.229.940,35 nel 2022, € 6.500.000,00 nel 2023 ed € 5.200.000,00 nel 2024;
- SP26 Brazzuoli-Pieve d'Olmi - circonvallazione sud di Corte de' Frati e Aspice - € 6.500.000,00 (E8014 U 36485) di cui € 650.000,00 nel 2022, € 3.250.000,00 nel 2023 ed € 2.600.000,00 nel 2024, oltre contributo del Comune € 300.000,00 (E8013 U 36484) di cui € 150.000,00 già impegnati nel 2021 ed € 150.000,00 nel 2022.
- SP62 Capergnanica- Chieve - riqualifica collegamento SP5 a Chieve €1.250.000,00 (E8012 U 36483) di cui € 125.000,00 nel 2022, € 1.125.000,00 nel 2023.

Il decreto 1730 del 21/07/2020 della Direzione Generale Infrastrutture di Regione Lombardia ha assegnato alla Provincia di Cremona € 1.250.000,00 per le annualità 2021,2022 e 2023 per il finanziamento delle

seguenti opere, tutte relative ad interventi di manutenzione straordinaria per il conseguimento di condizioni di maggiore efficienza e sicurezza di ponti stradali, loro pertinenze e opere connesse:

- SPexSS234 Codognese, manutenzione straordinaria € 750.000,00 (costo totale progetto € 1.000.000,00 finanziato per € 250.000,00 con avanzo di amministrazione) (E7849 U 36409) di cui € 150.000,00 già impegnati nel 2021, € 600.000,00 nel 2022;
- SP64 Bottaiano-Pianengo € 475.000,00 (costo totale progetto € 950.000,00 finanziato per € 472.000,00 con avanzo di amministrazione) (E7850 U 36410) di cui già impegnato nel 2022 € 95.000,00 ed € 380.000,00 nel 2022;
- SP86 di Bordolano € 25.000,00 (costo totale del progetto € 50.000,00 finanziato per € 25.000,00 con avanzo di amministrazione) tutto impegnato nell'esercizio 2021.

Con DGR n. 3359/2020 Regione Lombardia riconosce dal 2024 al 2026 € 752.000,00 annui per un totale di €2.256.000,00 per il programma di interventi sui ponti; lo schema di bilancio 2022/2024 riporta la previsione della sola annualità 2024, (E7852 U36430) per lavori su SP 12 Sergnano Camisano – ponte sul fiume Serio tra gli abitati di Sergnano e Casale, intervento di adeguamento statico e miglioramento sismico della struttura.

Il Collegio prende atto che a partire dall'esercizio 2020 sono state inoltre allocate a bilancio risorse molto importanti, assegnate anche per gli anni successivi:

- Ministero delle infrastrutture: programma di interventi puntuali miglioramento condizioni di sicurezza legge 205/2017 art. 1 comma 1076: euro 2.078.613,85 previsto per le sole annualità 2022-2023 (E.7355);
- Ministero delle infrastrutture: programma di interventi messa in sicurezza tratti vari strade provinciali art. 1 C.62 legge 160/2019 annualità 2022 per euro 1.860.431,33 (E7370 - U36288);
- Ministero delle infrastrutture: programma di interventi messa in sicurezza tratti vari strade provinciali art. 1 C.62 legge 160/2019 annualità 2023 per euro 1.860.431,33 (E7419 – U36326 per SP 19,415,591 e U36327 per SP 60,77,95);
- Ministero delle infrastrutture: programma di interventi messa in sicurezza tratti vari strade provinciali art. 1 C.62 legge 160/2019 annualità 2024 per euro 1.860.431,33 (E7437 U36463 per SP 84,89,415 e E7438- U36464 per SP 3,21,33,83);
- Ministero infrastrutture e trasporti: Rivoltana, realizzazione interventi di analisi e messa in sicurezza del ponte sul fiume Adda SP4 per complessivi euro 280.000,00 di cui € 80.000,00 nel 2022 ed € 200.000,00 nel 2023 (E7431);
- Ministero delle infrastrutture e trasporti- SP 11 "S. Antonio –Isola Dovarese" nuovo ponte sul fiume Oglio in località Isola Dovarese per complessive euro 11.850.000,00 di cui € 1.000.000,00 nel 2021, € 2.000.000,00 nel 2022, € 4.000.000,00 nel 2023. € 4.580.000,00 nel 2024(E7373);
- Ministero Infrastrutture e Trasporti: SPexSS415 "Paullese" interventi di verifica e miglioramento delle condizioni di sicurezza del viadotto di Crema sul fiume Serio euro 740.000,00 nel 2022 (E7375);
- Ministero Infrastrutture e trasporti - programma di interventi messa in sicurezza tratti vari Strade Provinciali DM 29.05.2020 del MIT annualità 2022: euro 202.956,15 (E7410);
- Ministero Infrastrutture e trasporti - programma di interventi messa in sicurezza tratti vari Strade Provinciali DM 29.05.2020 del MIT annualità 2023: euro 203.861,36 (E7420 SP9,28,27);

- Ministero Infrastrutture e mobilità - programma di interventi messa in sicurezza tratti vari Strade Provinciali SP39,79,420 ex DM 29.05.2020 del MIT annualità 2024: euro 206.398,30 (E7436 U36462);
- Da evidenziare anche l'iter progettuale della costruzione del Ponte a Spino d'Adda per euro 19.880.814,53 che verrà finanziato da Regione Lombardia;
- Ministero Infrastrutture e della mobilità - strade provinciale ex SS415 Paullese interventi di verifica e miglioramento delle condizioni di sicurezza del viadotto di Crema sul fiume Serio - integrazione: euro 400.000, nel 2022 ed € 100.000,00 nel 2023 (E7380 U36412)
- Ministero Infrastrutture e della mobilità - SP 65 Castelvisconti-Pozzaglio - Ponte di Castelvisconti sul fiume Oglio – interventi di adeguamento statico e miglioramento sismico della struttura: € 700.000,00 nel 2022 ed € 200.000,00 nel 2023 (E7381 U 36413);
- Ministero Infrastrutture e della mobilità - SP 83 di Persico Dosimo – risanamento conservativo del ponte sul fiume Oglio in comune di Ostiano: € 50.000,00 nel 2022 e € 150.000,00 nel 2023 (E7382 U 36414);
- Ministero Infrastrutture e della mobilità - SP31 Calvatone Tornata - costruzione di un nuovo ponte sul fiume Oglio tra Calvatone e Acquanegra sul Chieve e demolizione dell'attuale struttura: € 1.100.000,00 nel 2022 (E7426 – U 36417);
- Ministero Infrastrutture e della mobilità - SP83 di Persico - risanamento conservativo del ponte sul fiume Gambara in comune di Volongo e messa a norma delle barriere di sicurezza € 194.000,00 nel 2022 e d € 100.000,00 nel 2023 (E7427 U36418);
- Ministero Infrastrutture e della mobilità - SP 13, 20, 415, 472, 591 – interventi di manutenzione straordinaria di ponti ricadenti sulle SP in epigrafe: € 50.000,00 nel 2022 ed € 150.000,00 nel 2023 (E7428 U 36419);
- Ministero Infrastrutture e della mobilità - SP 7, 33, 87, 95, 498 - interventi di manutenzione straordinaria di ponti ricadenti sulle SP in epigrafe: € 281.650,26 nel 2022 (E7429 U36420);
- Ministero Infrastrutture e della mobilità - SP 12 Sergnano Camisano – ponte sul fiume Serio tra gli abitati di Sergnano e Casale – intervento di adeguamento statico e miglioramento sismico della struttura: € 100.000,00 nel 2022 ed € 450.000,00 nel 2023 (E7434 U 36425);
- Ministero Infrastrutture e della mobilità - SP70 Cà de Soresini- Piadena Drizzona – ponte sul canale Delmona-Tagliata il Comune di Voltido – interventi di messa in sicurezza della struttura: € 80.000,00 nel 2022 ed € 200.000,00 nel 2023 (E7435 U36461);
- Ministero Infrastrutture e della mobilità - SP31 Calvatone- Tornata - costruzione di un nuovo ponte fiume Oglio tra Calvatone e Acquanegra sul Chiese e demolizione dell'attuale struttura: € 700.000,00 nel 2023 (E7432 U36423);
- Ministero Infrastrutture e della mobilità SP 7, 33, 87, 95, 498 – interventi di manutenzione straordinaria di ponti ricadenti sulle SP in epigrafe - € 111.061,31 nel 2023 (E7433 U36424).

Il Collegio prende atto che sono stati inserite anche appostazioni per:

### **INFRASTRUTTURE PORTUALI FINANZIATE DA REGIONE LOMBARDIA**

- piazzale terminal intermodale fase 2 porto di Cremona per euro 1.000.000,00 (E7818 U35849);
- interventi di manutenzione straordinaria in area portuale (illuminazione e rinnovo impianti) euro 200.000,00 (E7817 U 35848).

#### **INTERVENTI IN MATERIA AMBIENTALE FINANZIATI DA REGIONE LOMBARDIA**

Regione riconosce per la sola annualità 2022 l'importo di € 116.726,31 (E7783) riferiti ai seguenti progetti:

- € 28.316,84 (U36881) per la sistemazione dell'habitat terrestre utilizzato dalla specie rana latastei;
- € 21.644,66 (U36882) per la tutela della specie pipistrelli;
- € 17.410,75 (U36883) interventi volti a favorire la riproduzione delle specie anfibie nella valle del Serio Morto;
- € 49.354,06 (U36884), miglioramento delle condizioni strutturali degli habitat di querceto nella riserva naturale Naviglio di Melotta.

Regione riconosce per la sola annualità 2022 l'importo di € 48.996,56 (E7784- U36885 e 36886) per interventi di miglioramento ambientale a vantaggio degli uccelli legati alle aree umide planiziali e ai bacini di cava.

Regione riconosce per la sola annualità 2022 l'importo di € 59.636,80 (E7819- U38225,38226,38227) per interventi di manutenzione straordinaria per recupero e riqualificazione del patrimonio esistente nelle riserve naturali.

#### **PROTEZIONE CIVILE - CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA**

Regione riconosce per l'annualità 2022 un contributo di € 2.000.000,00 (E7824 U37554) per infrastrutture di protezione civile denominati "Centri Polifunzionali per l'emergenza";

Nelle annualità 2022, 2023 e 2024 Regione riconosce un contributo di € 35.000,00 annui per l'attività della colonna mobile provinciale (E7782 U37531).

#### **INFRASTRUTTURE PORTUALI FINANZIATE DALLO STATO**

Contributo da parte dello Stato per realizzazione progetto "Porto di Cremona - realizzazione nuova infrastruttura ferroviaria" € 1.000.000,00 nel 2022 (E7417).

#### **POTENZIAMENTO CENTRI PER L'IMPIEGO**

La delibera della Giunta Regionale n. XI/3837 del 17 novembre 2020 ha approvato il piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego con aggiornamento della DGR 2389 dell'11.11.2019 alla luce del D.M. 59/2020:

- Piano Regionale di potenziamento dei centri per l'impiego - spese di investimento € 2.420.960,57 nel 2022 (quota 2020) (E7770- U diversi)
- Piano Regionale di potenziamento dei centri per l'impiego - spese di investimento € 3.012.101,70 nel 2022 (quota 2019) (E7771 U diversi)

**ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI**

Non sono previste per il triennio 2022 - 2024, entrate a valere sul titolo VI - entrate da accensione prestiti.

**ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

Lo scrivente organo di revisione contabile dà atto che le entrate per conto terzi e le partite di giro - titolo IX dell'entrata che pareggiano con le relative uscite del titolo VII della spesa in 10.443.000,00 euro per tutte le annualità del bilancio di previsione 2022 - 2024, risentono in maniera corposa dell'applicazione dello split payment, vale a dire della trattenuta dell'IVA, presentata sulle fatture dei fornitori per il successivo versamento all'Erario.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

Lo scrivente Organo di revisione dà atto che l'Ente, nel prevedere le spese correnti per l'esercizio 2022, ha cercato di assicurare il contenimento delle spese di funzionamento per lo svolgimento al meglio delle funzioni fondamentali e delegate.

	<b>Titoli e macro-aggregati</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>
101	Redditi da lavoro dipendente	12.379.115,09	12.324.199,00	12.324.199,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.002.466,29	998.778,10	998.778,10
103	Acquisto di beni e servizi	11.869.798,84	11.226.184,25	11.007.284,25
104	Trasferimenti correnti	3.065.924,45	2.460.571,81	1.270.571,81
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	3.876.419,55	3.787.576,16	3.690.630,02
108	Altre spese per redditi da capitale	82.000,00	82.000,00	82.000,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.217.082,02	15.217.082,02	15.217.082,02
110	Altre spese correnti	2.950.186,77	2.938.186,77	2.938.186,77
	<b>Totale spese del titolo I</b>	<b>50.442.993,01</b>	<b>49.034.578,11</b>	<b>47.528.731,97</b>

### SPESA PER IL PERSONALE

In via preliminare l'Organo di revisione rammenta che la programmazione del fabbisogno di personale che gli enti locali approvano annualmente è finalizzata a dare risposte adeguate alle esigenze di funzionalità e di ottimale esercizio delle proprie funzioni compatibilmente con le disponibilità finanziarie e nel rispetto dei vincoli di legge e di finanza pubblica: le Leggi n. 56/2014 e n. 190/2014 hanno imposto la riduzione del 50% della spesa di personale rispetto all'8 aprile 2014, data di entrata in vigore della prima legge citata.

Il Collegio dei Revisori dei Conti evidenzia che a seguito di quanto sopra illustrato la Provincia di Cremona ha approvato una dotazione organica di personale composta da n. 230 unità, quale contingente per fronteggiare lo svolgimento delle funzioni fondamentali e di quelle trasversali ad esse strumentali. Al 01/11/2021 i posti coperti risultano n. 203 (al 31/12/2020 erano n. 207), a cui si aggiungono n. 83 (nel 2020 erano n. 64) di unità di personale sovranumerario (addetto al mercato del lavoro ed alle funzioni regionali). L'incremento del personale sovranumerario discende dal Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego.

Con la Legge di bilancio per l'anno 2018 (Legge n. 205/2017) viene "normalizzato" il regime assunzionale delle province e quindi anche della Provincia di Cremona subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni:

- a) redazione di un piano di complessivo riassetto organizzativo volto a garantire l'ottimale svolgimento delle funzioni fondamentali previste dalla cosiddetta "Legge Delrio";



- b) le assunzioni sono consentite nelle seguenti misure: se l'incidenza della spesa di personale, rapportata ai primi tre titoli delle entrate correnti, è inferiore al 20%, la facoltà assunzionale è pari al 100% della spesa del personale cessato nell'esercizio precedente; tale capacità assunzionale si riduce al 25% della spesa del personale cessato nell'esercizio precedente se l'incidenza è pari o superiore al 20%.

Si evidenzia che gli enti locali soggetti al vincolo di pareggio di bilancio hanno l'obbligo di assicurare la riduzione delle spese di personale rispetto al triennio 2011 – 2013; mentre a seguito dell'art. 16 del DL n. 113/2016, convertito con la Legge n. 160/2016, non hanno più l'obbligo della riduzione dell'incidenza della spesa di personale sul totale della spesa corrente. In ogni caso, il Collegio dei Revisori dei Conti riscontra il seguente prospetto dimostrativo di rispetto del principio di contenimento della spesa di personale:

	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Bilancio assestato 2021	Bilancio 2022
intervento 01	11.787.931	10.496.821	10.938.963	10.822.607	10.364.189	12.366.844	12.204.199
intervento 03	137.191	124.745	126.000	126.000	58.797	120.000	120.000
irap	734.455	650.471	675.118	665.903	628.744	778.708	768.484
altre da specificare: personale aziende speciali e Ag. TPL	2.190.316	2.190.316	2.317.744	2.389.252	2.332.304	2.332.304	2.332.304
<b>Totale spese di personale</b>	<b>14.849.894</b>	<b>13.462.354</b>	<b>14.057.826</b>	<b>14.003.762</b>	<b>13.384.033</b>	<b>15.597.856</b>	<b>15.424.987</b>
spese escluse	5.264.265	4.866.895	5.500.695	5.444.588	5.439.059	5.637.454	5.635.596
<b>Totale spese di personale al netto riduzioni</b>	<b>9.585.628</b>	<b>8.595.458</b>	<b>8.557.130</b>	<b>8.559.174</b>	<b>7.944.974</b>	<b>9.960.402</b>	<b>9.789.391</b>
<b>spese correnti (FPV compreso)</b>	<b>52.473.607</b>	<b>48.420.740</b>	<b>43.522.537</b>	<b>42.044.000</b>	<b>42.993.022</b>	<b>54.973.165</b>	<b>50.442.993</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>18,27</b>	<b>17,75</b>	<b>19,66</b>	<b>20,36</b>	<b>18,48</b>	<b>18,12</b>	<b>19,41</b>

Il Collegio dei Revisori dà atto che, nella determinazione della previsione di spesa del personale, la Provincia:

- ✓ ha tenuto conto, in materia di contenimento di riduzione e riqualificazione della spesa, di quanto prescritto all'art. 16, del D.L. n. 98/2011, come convertito con Legge n. 111/2011;
- ✓ ha rispettato quanto disposto dall'art. 76, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ ha tenuto conto, in materia di contenimento della spesa di personale, delle disposizioni di cui all'art. 9, del D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102, della Legge n. 183/2011;
- ✓ ha tenuto conto, in materia di contenimento della spesa di personale, delle disposizioni di cui all'art. 14, commi da 7 a 10, del D.L. n. 78/2010;
- ✓ ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 6-bis del D.Lgs n. 165/2001, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente auto-prodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica.

**SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA**

L'organo di revisione economico-finanziaria dà atto che il limite massimo previsto in bilancio per gli incarichi di collaborazione autonoma dell'Ente, come da proposta predisposta da sottoporre al Consiglio provinciale nella seduta del 29 novembre p.v. ammonta rispettivamente nelle annualità 2022, 2023 e 2024 ad €406.000,00 per il 2022, ad € 225.000,00 per il 2023 ed a € 180.000,00 per il 2024 e contiene l'elencazione delle previsioni di supporto specialistico necessarie ai Settori per lo svolgimento delle loro attività istituzionali.

Si evidenzia altresì che il programma degli incarichi di collaborazione autonoma contiene l'elencazione dei supporti specialistici necessari ai Settori per l'esecuzione delle loro attività istituzionali.

Si evidenzia, inoltre, che vengono pubblicati regolarmente nel sito istituzionale della Provincia di Cremona i provvedimenti di affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione degli affidamenti degli incarichi e dei compensi percepiti. Si ricorda infine che la mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale sui responsabili.

L'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 6-bis del D. Lgs n. 165/2001 in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi e di quanto disposto dall'art. 6, commi 3, 4 e 7, del D.L. n. 78/2010; lo stanziamento di bilancio per l'affidamento a soggetti estranei all'Amministrazione degli incarichi di collaborazione rispetta il limite previsto dall'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010.

Il Collegio ricorda che, ai sensi dell'art. 57 c. 2, lett. b) del D.L.124/2019 convertito in Legge 157/2019, dall'annualità 2020 sono abrogati i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza (art. 6, c. 7 del D.L. 78/2010).

**INTERESSI PASSIVI**

Lo scrivente organo di revisione contabile dà atto che nell'esercizio 2022, L'ente:

- o non prevede di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria;
- o ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

**RESTITUZIONI ALLO STATO**

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che il contributo allo Stato quale prelievo forzoso è così definito:

RICOSTRUZIONE PRELIEVO FORZOSO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tabella 1 ex art. 16 comma 2 GU 23.06.2017	€26.364.012,84	€26.364.012,84	€26.364.012,84
Costi della "politica"	€726.347,24	€726.347,24	€726.347,24
<b>Totale "prelievo forzoso"</b>	<b>€27.090.360,08</b>	<b>€27.090.360,08</b>	<b>€27.090.360,08</b>
<b>Riduzioni</b>	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
- riduzioni ex art. 4 DPCM 10/03/2017	€ 8.806.492,87	€ 8.806.492,87	€ 8.806.492,87
<b>Totale "prelievo forzoso" netto</b>	<b>€ 18.283.867,21</b>	<b>€ 18.283.867,21</b>	<b>€ 18.283.867,21</b>
Importi trattenuti	€ 3.073.685,19	€ 3.073.685,19	€ 3.073.685,19
<b>TOTALE</b>	<b>€ 15.210.182,02</b>	<b>€ 15.210.182,02</b>	<b>€ 15.210.182,02</b>
Contributo dello Stato - riparto 180 milioni di euro con emissione di mandati versati in quietanza di entrata	€ 2.072.684,61	€ 2.072.684,61	€ 2.072.684,61
<b>VERSAMENTO NETTO EFFETTIVO</b>	<b>€ 13.137.497,41</b>	<b>€ 13.137.497,41</b>	<b>€ 13.137.497,41</b>

L'organo di revisione prende atto che gli importi pari a 3.073.685,19 euro, così come previsto dal comma 839 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 ed a dispetto del principio contabile generale di integrità delle poste di bilancio, non vengono iscritti a bilancio ma portati in detrazione dell'importo relativo al prelievo forzoso dello Stato. Le Province e le Città Metropolitane sono conseguentemente autorizzate a non iscrivere nell'entrata del proprio bilancio il predetto contributo e ad iscrivere in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 418 della Legge n. 190/2014, al netto dell'importo corrispondente al contributo stesso.

Il Collegio osserva che l'importo dovuto per l'anno 2021 di 13.137.497,41 euro è stato interamente versato e anche nell'esercizio 2022, come si evince dalla nota integrativa redatta dall'Ente, l'Ente provvederà all'integrale accredito al Ministero dell'Interno per 13.137.497,41 euro compatibilmente con l'andamento dei flussi di cassa.

## FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

La composizione di tale fondo, da intendersi come fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, viene evidenziata nel prospetto, allegato al bilancio di previsione 2022 - 2024. Al riguardo, l'organo di revisione contabile prende atto che l'Ente ritiene di individuare nelle seguenti tipologie le entrate soggette all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: TEFA, ruoli coattivi emessi riguardanti le sanzioni al Codice della Strada, nel campo ambientale, canone unico patrimoniale in materia di autorizzazioni per cartelli pubblicitari o concessioni per accessi carrai e occupazione suolo pubblico.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 l'Ente ha provveduto a destinare risorse a fondo crediti per dubbia esigibilità per 1.302.444,65 euro per ciascuna delle annualità comprese nel bilancio 2022-2024: il metodo, ormai obbligatorio, è la media semplice fra totale incassato e totale accertato; per ciascuna formula l'Ente ha determinato il rapporto tra incassi di competenza ed i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente (FAQ ARCONET n. 25 del 26/10/2017 e n. 26 del 27/10/2017). L'accantonamento è così determinato in una cifra minima (che è possibile incrementare con maggiori svalutazioni nel rispetto del principio della prudenza) pari agli stanziamenti delle entrate, moltiplicato per la percentuale di completamento a 100 delle medie calcolate.

Il Collegio prende atto che la Provincia di Cremona procede ad accantonare nel bilancio 2022 - 2024 il 100% dell'accantonamento calcolato.

Lo scrivente Collegio dei Revisori ha accertato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, sulla base dell'analisi dei prospetti di calcolo riportati nella nota integrativa, i cui stanziamenti a FCDE garantiscono l'importo minimo previsto dal comma 882 dell'art. 1 della Legge n.205/2017. Di seguito, si riporta il prospetto dimostrativo sulla quantificazione del FCDE dell'esercizio 2022, evidenziando che le modalità di quantificazione degli accantonamenti all'FCDE degli esercizi 2023 e 2024 sono visionabili in nota integrativa:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
ESERCIZIO FINANZIARIO 2022					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO(a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)(c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	26.600.060,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	24.500.060,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.100.000,00	151.410,00	151.410,00	7,21%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità(solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali(solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.616.220,68	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma(solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	28.216.280,68	151.410,00	151.410,00	0,54%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.721.697,19	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	10.500,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	4.500,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	12.736.697,19	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.042.244,05	19.388,77	19.388,77	0,64%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.465.645,00	1.131.300,00	1.131.300,00	25,33%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	610,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.639.872,16	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.770.504,68	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	11.918.875,89	1.150.688,77	1.150.688,77	9,65%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	38.004.765,55	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	38.004.765,55	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.810.100,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	46.815.865,55	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>TOTALE GENERALE</i>	99.687.719,31	1.302.098,77	1.302.098,77	1,31%
	<i>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</i>	52.871.853,76	1.302.098,77	1.302.098,77	2,46%
	<i>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE</i>	46.815.865,55	0,00	0,00	0,00

## ALTRI ACCANTONAMENTI E RISERVE

### FONDO DI RISERVA

A bilancio è stata iscritta l'appostazione relativa al Fondo di riserva per € 230.000,00 per le annualità 2022, 2023 e 2024; gli importi risultano superiori al limite dello 0,30% delle spese correnti previste per ciascuno dei tre esercizi considerati ed inferiore al valore del 2%, massimo previsto per ciascuno degli esercizi considerati:

#### Verifica del rispetto sul limite minimo

2022: € 50.442.993,01 (spesa corrente compreso FPV) \*0,30%= € 151.328,98

2023: € 49.034.578,11 (spesa corrente compreso FPV) \*0,30%= € 147.103,73

2024: € 47.528.731,97 (spesa corrente compreso FPV) \*0,30%= € 142.586,20

#### Verifica del rispetto sul limite massimo

2022: € 50.442.993,01 (spesa corrente compreso FPV) \*2%= € 1.008.859,86

2023: € 49.034.578,11 (spesa corrente compreso FPV) \*2%= € 980.691,56

2024: € 47.528.731,97 (spesa corrente compreso FPV) \*2%= € 950.574,64

### FONDO DI RISERVA DI CASSA

L'organo di revisione evidenzia che nel titolo I della spesa del bilancio dell'esercizio 2022 è stato iscritto il fondo di riserva di cassa per un importo di 3.000.000,00 euro, che rispetta il limite previsto dall'art. 166, comma 2-quater del TUEL, nel testo modificato dal D. Lgs n. 126/2014, non inferiore allo 0,2 % delle spese finali.

Verifica del rispetto limite minimo 2022: € 98.121.392,89 (spese finali)\*0,2%= € 196.242,79

### FONDO PER CONTENZIOSO E SPESE LEGALI

E' stato previsto nello schema di bilancio di previsione 2022 – 2024 un accantonamento al fondo per rischi contenzioso e spese legali determinato in un ammontare di 27.000,00 euro, sia per l'esercizio 2022 che per entrambe le annualità 2023 e 2024, sulla base della comunicazione redatta dal Servizio Legale della Provincia di Cremona.

L'organo di revisione, sulla base delle informazioni ricevute, ritiene congruo l'ammontare dell'accantonamento iscritto in bilancio.

### FONDO VINCOLATO SU PERDITE DI AZIENDE SPECIALI, ISTITUZIONI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Collegio prende atto che l'Ente non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento quale fondo vincolato parametrato alle perdite dell'esercizio precedente di aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs n.175/2016 che integra e modifica le disposizioni già recate dai commi 550 e seguenti della Legge n. 147/2013 in quanto alla data di stesura della relazione l'Ente non ha notizie di eventuali perdite di esercizio non immediatamente ripianate. Qualora dall'esame dei bilanci dell'esercizio 2021 degli organismi, enti e società partecipate dalla Provincia di Cremona, attualmente non disponibili, si evidenziassero perdite immediatamente non ripianate, l'Ente dovrà provvedere ad effettuare i necessari accantonamenti al fondo.

### FONDO ACCANTONAMENTO A GARANZIA DEL PAGAMENTO DI DEBITI COMMERCIALI

Rispetto a quanto stabilito dai commi da 858 a 872 dell'art. 1 della Legge finanziaria per il 2019, l'organo di revisione prende atto che l'Ente non ha determinato per l'esercizio 2021 alcun accantonamento di risorse atte a costituire il fondo di garanzia sui debiti commerciali sulla base della spesa per acquisto di beni e servizi.

Il Collegio rammenta che, per questa specifica tipologia di accantonamento, così come previsto dalla legge di bilancio 2021, confermato ad oggi nel testo del DL PNRR approvato dal Consiglio dei ministri, per il periodo 2022/2024 gli Enti Locali possono effettuare il computo degli indicatori previsti dal comma 859 della legge 145/2018 (indicatore relativo al debito commerciale residuo scaduto e non pagato e indicatore di tempestività dei pagamenti) , per le annualità 2022 -2023 sulla base dei propri dati contabili, in attesa del calcolo formale che la PCC potrà rilasciare solo dopo la comunicazione entro il 31 gennaio 2022 dell'ammontare complessivo dello stock dei debiti commerciali residuali scaduti e non pagati alla fine del 2021.

Pertanto il progetto di bilancio 2022/2024 correttamente non prevede accantonamento per FGDC avendo l'Ente rispettato

-il parametro dello stock dei debiti commerciali sia per l'intera annualità 2020 sia per i primi dieci mesi del 2021 (pari a € 0,00 escluse le fatture in contestazione);

- avendo inviato la relativa certificazione in data 27/01/2021,

- registrando un indicatore di tempestività dei pagamenti per l'intero esercizio 2020 pari a giorni -12, (confermando che l'Ente effettua i pagamenti delle proprie fatture commerciali in media in 18,30 giorni rispetto al termine legale di 30 giorni)

#### **ACCANTONAMENTI DIVERSI**

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che nel bilancio di previsione 2022 - 2024, si è provveduto all'iscrizione degli accantonamenti ai seguenti fondi:

- ✓ fondo accantonamento per risorse aggiuntive accantonate in vista del rinnovo del CCNL per il personale del comparto e la dirigenza ai sensi dell'art. 1 comma 436 della Legge n. 145/2018 € 245.754,00 nel 2022, 2023 e 2024, comprensivo degli oneri riflessi (u 33930);
- ✓ fondo accantonamento per indennità di funzione del Signor Presidente €1.400,00, comprensivo di IRAP (u 33936);
- ✓ fondo accantonato in conto capitale per alienazione dell'immobile di Toscolano Maderno € 125.000,00 in attesa dell'utilizzo solo a vendita effettuata (u 36201).



## ANALISI DELLE POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha riscontrato che gli investimenti diretti e indiretti (spese del titolo II) della Provincia di Cremona, che si intendono effettuare durante l'esercizio 2022, ammontano a complessivi 47.678.399,88 euro; nei successivi esercizi 2023 e 2024 le opere e gli investimenti del titolo II della spesa risultano iscritti in bilancio per 64.617.050,95 euro nell'anno 2023 e per 27.336.658,30 euro nell'anno 2024.

Le principali opere ed investimenti in conto capitale, dettagliatamente indicati nella nota integrativa, allegata alla documentazione del bilancio di previsione per il triennio 2022 – 2024, possono essere così riassunti:

Descrizione	2022	2023	2024
Edilizia scolastica – missione 04 programma 02	€ 6.859.693,27	€ 22.636.790,67	€ 136.000,00
Viabilità stradale – missione 10 programma 05	€ 21.935.443,04	€ 41.847.431,28	€ 27.067.829,30
Area portuale – missione 10 programma 03	€ 2.202.812,63	€ 0,00	€ 0,00
Protezione civile – missione 11 programma 01	€ 2.070.679,00	€ 70.679,00	€ 70.679,00
Interventi ambientali - missione 09 programma 05	€ 233.359,67	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Mercato del lavoro – missione 15 programma 01	€ 5.440.112,27	€ 7.050,00	€ 7.050,00

L'organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie dell'Ente, dà atto:

- che l'elenco annuale 2022 ed il programma triennale 2022 – 2024 dei lavori pubblici sono stati redatti secondo gli schemi previsti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018 e sono stati adottati con deliberazione del Presidente n.185 del 10/11/2021; l'Ente provvederà alla loro approvazione definitiva contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione e del documento unico di programmazione per il triennio 2022 – 2024 da parte del Consiglio Provinciale;
- sono stati altresì definiti i cronoprogrammi (inseriti nel DUP) contenenti la previsione degli stati di avanzamento lavori, relativi agli interventi di investimento programmati; per alcuni investimenti l'Ente non ha definito i cronoprogrammi perché sin attesa di conferma dell'assegnazione delle risorse necessarie, oltre a conoscere i tempi di realizzazione stabiliti sulla base della natura dei finanziamenti;
- sono stati pubblicati sul sito internet della Provincia di Cremona, per almeno 31 giorni all'Albo on-line;
- i predetti documenti programmatori (elenco annuale e programma triennale dei lavori pubblici) sono stati predisposti:
  - a) per gli interventi di manutenzione straordinaria, indicando solo la stima sommaria di costi ed oneri;
  - b) per gli interventi di importo inferiore a 10 milioni di euro, allegando ad essi studi di fattibilità sintetici;
  - c) per gli interventi di importo superiore a 10 milioni di euro, dotandoli di studi di fattibilità analitici di cui all'art. 4 della Legge n. 144/99;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente

del bilancio;

- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
  - a. di utilizzare le professionalità esistenti all'interno dell'Ente per progettare interventi che prevedono una spesa aggiuntiva ed accessoria di 180.218,68 euro (compresi gli oneri riflessi e l'IRAP) e che, a tal fine, nel quadro economico relativo alle progettazioni delle opere pubbliche, è stato riportato l'apposito fondo che dovrà essere regolamentato alla luce del Codice dei Contratti (D.Lgs n. 50/2016);
  - b. di ricorrere a professionisti esterni e che le relative spese sono state indicate nell'apposito intervento delle spese in conto capitale e sono state incluse nella previsione di spesa di ogni singolo intervento;
  - c. di ricorrere all'affidamento in *house providing* alla società Centropadane Srl e che le relative spese sono state indicate nell'apposito intervento delle spese in conto capitale e sono state incluse nella previsione di spesa di ogni singolo intervento.

## ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

### VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO (ex art. 204, comma 1, del TUEL)

Con riguardo all'indebitamento ed all'accensione di nuovi mutui e prestiti, l'Organo di revisione attesta che:

- o l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000, per l'esercizio in corso alla data di stesura della presente relazione, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI (rendiconto del penultimo esercizio precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, comma 1 D.Lgs n. 267/2000)		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I)	(+)	24.959.105,00	23.778.156,38	28.216.280,68
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	14.225.933,20	16.972.924,16	12.736.697,19
3) Entrate extra-tributarie (titolo III)	(+)	8.906.359,66	8.463.956,95	11.918.875,89
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>48.091.397,86</b>	<b>49.215.037,49</b>	<b>52.871.853,76</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI				
		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Livello massima di spesa annuale	(+)	4.809.139,79	4.921.503,75	5.287.185,38
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL autorizzati sino al 31/12/2016	(-)	3.876.419,55	3.787.576,16	3.690.630,02
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture credito e garanzie di cui all'art. 207 TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		932.720,74	1.133.927,59	1.596.555,36
INDEBITAMENTO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	79.408.330,67	76.744.689,47	74.065.808,74
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE INDEBITAMENTO</b>		<b>79.408.330,67</b>	<b>76.744.689,47</b>	<b>74.065.808,74</b>
DEBITO POTENZIALE				
Garanzia principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

- l'Ente, pertanto, non supera il limite di indebitamento (previsto al 10%) di cui al comma 1 dell'art. 204 del D.Lgs n. 267/2000, così come modificato dall'art. 8 della Legge n. 183/11 e successivamente dall'art. 11-bis, comma 1, D.L. n. 76/13, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 99/2013 ed interpretato secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012 convertito nella Legge n. 135/2012;
- le percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre sulle entrate correnti sulle proiezioni dell'indebitamento nel triennio 2022/2024, come descritto dall'allegato d) - limiti di indebitamento degli enti locali allo schema del bilancio di previsione 2022-2024, risultano essere le seguenti:

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
8,77%	8,06%	7,70%	6,98%

Si evidenzia anche che il raggiungimento degli obiettivi di legge nel triennio 2022/2024 è influenzato principalmente dalla consistenza del denominatore e specificatamente condizionato nella parte delle entrate correnti derivanti dai trasferimenti, non dipendenti dall'Ente stesso, oltre che dal fluttuare delle entrate proprie.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024
<b>Residuo debito</b>	81.916.314,01	79.408.330,67	76.744.689,47	74.065.808,74
Nuovi prestiti	309.635,53	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	-2.817.618,87	-2.663.641,20	-2.678.880,73	-3.094.542,18
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Restit. rate da CDP	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>79.411.830,67</b>	<b>76.749.494,21</b>	<b>74.057.149,67</b>	<b>70.971.266,56</b>

L'organo di revisione ricorda altresì che ai sensi dell'art. 7, comma 2 del DL n. 78/2015 convertito nella Legge n. 125/2015, come successivamente modificato dall'art. 1 quater del DL n. 124/2019 convertito nella Legge n. 157/2019 sino all'anno 2023 le economie da rinegoziazioni possono essere utilizzate senza vincoli di destinazione e, quindi, anche per finanziare la parte corrente del bilancio.

Il Collegio richiama quanto indicato dall'Ente nella nota integrativa rispetto al risparmio della quota capitale nell'esercizio 2024, pari ad € 1.957.500,00, che, in base alla norma sopra citata, dovrebbe essere indirizzato a finanziare spese di investimento del titolo secondo uscita.

L'Organo di revisione ha verificato che attualmente il bilancio 2022/2024 non prevede la destinazione di detto importo a spese di investimento, in quanto l'Ente auspica la proroga di detta norma, consentendo così, anche negli esercizi successivi al 2023, l'utilizzo senza vincoli di destinazione per spese correnti al fine di salvaguardare gli equilibri generale di bilancio.

Si evidenzia che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo".

Gli oneri finanziari per l'ammortamento di mutui e prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	4.024.038,53	3.999.473,12	3.876.419,55	3.787.576,16	3.690.630,02
Quote capitale	766.006,89	2.814.118,87	2.663.641,20	2.678.880,78	3.094.542,118
<b>Totale</b>	<b>4.790.045,42</b>	<b>6.813.591,99</b>	<b>6.540.060,75</b>	<b>6.466.456,94</b>	<b>6.785.172,20</b>

Lo scrivente Organo di revisione contabile prende atto che la Provincia di Cremona non ha prestato garanzie principali e sussidiarie e non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati, né vi sono previsioni per farlo.

L'Organo di revisione dell'Ente ricorda che, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento è consentito, esclusivamente, per il finanziamento delle spese d'investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione dei piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le sezioni riunite della Corte dei Conti (deliberazione n. 20/2019) sanciscono il permanere dell'obbligo di rispettare il "pareggio di bilancio" ai sensi dell'art. 9, comma 1 e 1 bis, della Legge n. 243/2012, quale presupposto fondamentale ai fini della legittima contrazione dell'indebitamento rivolto agli investimenti.

**VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO  
(ex art. 119, ultimo comma, della Costituzione)**

Nell'esercizio 2022 l'Ente non prevede assunzione di nuovi mutui. qualora, nel corso dell'esercizio 2022, venga modificata la programmazione degli investimenti con necessità di assunzione di nuovi mutui, si verificheranno le condizioni previste dalle norme di settore (delibera n. 20/2019, delle sezioni riunite della Corte dei Conti, si attesta il rispetto dell'art. 9 della legge 243/2012).

**INVESTIMENTI SENZA ESBORSI FINANZIARI**

Il Collegio dei Revisori prende atto che non sono stati programmati per gli anni 2022/2024 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) quali: permuta, project financing e trasferimento di immobili.

**UTILIZZO PROVENTI DA ALIENAZIONI**

Il Collegio dei Revisori dei Conti evidenzia che il progetto di bilancio presentato prevede nelle annualità comprese nel triennio 2022/2024 l'importo di 8.810.100,00 euro per il 2022, 10.100,00 euro sia nel 2023 che 2024 relativamente alle alienazioni di beni materiali. La principale appostazione riguarda l'importo di 8.800.000,00 euro relativo alla vendita dell'immobile di Toscolano Maderno: importo da trasferire sia alla Regione Lombardia sia a Fondazione Sospiro, con trattenuta, a favore della Provincia di Cremona, di € 125.000,00.

Si prende atto, inoltre, che l'Amministrazione Provinciale di Cremona non intende utilizzare il disposto del comma 866 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 che consente di utilizzare i proventi derivanti da alienazioni patrimoniali, anche derivanti dalla cessione di partecipazioni azionarie e/o da piani di razionalizzazione di società ed enti controllati, per finanziare il rimborso delle quote capitale dei mutui e prestiti in ammortamento.

## **ORGANISMI PARTECIPATI ED ESTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI**

### **ESTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Si dà atto che nel corso del 2021 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare e pertanto non ha adottato provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Relativamente agli anni dal 2022 al 2024, l'Ente non prevede di esternalizzare servizi agli organismi controllati e partecipati.

### **DIVIETO DI APPORTI FINANZIARI ALLE SOCIETA' PARTECIPATE**

Si dà atto che nell'elaborazione delle previsioni del bilancio per il triennio 2022 -2024 l'Amministrazione Provinciale di Cremona non prevede situazioni che rendano necessario effettuare apporti finanziari a favore di società partecipate.

### **FINANZIAMENTO DI DEBITI A FAVORE DI SOCIETÀ PARTECIPATE**

L'Organo di revisione della Provincia di Cremona dà atto che non sussiste la sopra citata fattispecie, non essendo mai state concesse da parte dell'Ente le anticipazioni per il finanziamento delle società partecipate.

### **GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Organo di revisione contabile dà atto che l'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati.

### **RIDUZIONE DEI COMPENSI DEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

Relativamente alle norme di cui al comma 3 dell'art. 21 del D. Lgs. n. 175/2016, il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che presso l'Amministrazione Provinciale di Cremona non sussistono le fattispecie contemplate. Inoltre, l'Organo di revisione attesta che l'Ente ha rispettato, in materia di composizione degli organi di governo delle società partecipate e di riduzione dei relativi compensi, quanto disposto dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010 e dall'art. 4 del D.L. n. 95/2012.

### **PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI**

Si dà atto ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della [Legge n. 190/2014](#), che nell'ordine del giorno della seduta del Consiglio provinciale del 29 novembre 2021 è prevista l'approvazione del piano operativo, corredato da un'apposita relazione tecnica, sulla razionalizzazione delle società partecipate e sulla ricognizione delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione delle eventuali dismissioni societarie ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

L'esito di tale ricognizione, che si evince dall'esame della predetta deliberazione consiliare, è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 ed è stato inviato alla Corte dei Conti - Sezione di controllo per la Lombardia mediante l'apposito applicativo.

Al riguardo, l'Organo di revisione economico-finanziaria attesta che l'Amministrazione Provinciale di Cremona:

- ✓ ha effettuato in data 06/05/2021 la comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione pubblica dell'elenco delle partecipazioni detenute ed ha pubblicato sul proprio sito internet gli incarichi di amministratore conferiti in società partecipate nonché i relativi compensi;
- ✓ ha effettuato la verifica circa le finalità istituzionali delle società partecipate;
- ✓ ha provveduto ad impartire direttive alle società pubbliche partecipate, totalitarie o di controllo, titolari di affidamenti diretti di servizi senza gara, oltre a verificarne l'attuazione riguardo al contenimento della spesa di personale (art. 19, comma 1, del D.L. n. 78/2009).

#### **SISTEMA DI CONTROLLI SULLE SOCIETA' PARTECIPATE**

L'Organo di revisione contabile attesta che l'Ente ha definito un sistema di controlli sulle società partecipate, ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL ed ha verificato che il citato sistema dei controlli è effettivo ed operante.

In particolare, il Collegio dei Revisori raccomanda per il 2022 il rigoroso rispetto dei dettami e dei criteri previsti dal D.Lgs n. 175/2016 che ha approvato il cosiddetto "Testo unico sulle società a partecipazione pubblica".

#### **BILANCIO CONSOLIDATO ED AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Si dà atto che il bilancio consolidato dell'esercizio 2020 del Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Cremona è stato approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 30 settembre 2021. Su tale documento è stato espresso il parere favorevole da parte dello scrivente Collegio dei Revisori dei Conti n.4 del 22/09/2021.



## PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

L'Organo di revisione evidenzia che il cosiddetto "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18 bis del D. Lgs n. 118/2011 e successive modifiche assume valenza di strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione.

In conformità alle disposizioni normative, il predetto piano risulta allegato allo schema del bilancio di previsione del triennio 2022 - 2024 ed è stato redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 1 del DM del 22/12/2015: l'Organo di revisione dà atto che, in riferimento a ciascun programma, il piano degli indicatori indica gli obiettivi che l'Ente si propone di realizzare sull'intero arco triennale 2022 - 2024.

## VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dal Decreto Ministero degli Interni di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28/12/2018, predisposta sulla base del consuntivo 2020, l'Organo di revisione evidenzia che risultano rispettati tutti gli otto parametri previsti:

PARAMETRO	COD. INDIC	DENOMINAZIONE INDICATORE	CRITERI POSITIVITÀ	PER	SOGLIA CM PROVINCE	% DATI RENDICONTO 2020 (%)	NO=NEGATIVO SI=POSITIVO
Indicatori sintetici di bilancio							
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Positivo	se >	41	32,97	NO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Positivo	se <	21	62,13	NO
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Positivo	se >	0	0,00	NO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Positivo	se >	15	9,96	NO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Positivo	se >	1,20	0,00	NO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Positivo	se >	1	0,00	NO
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Positivo	se >	0,60	0,00	NO
Indicatori analitici di bilancio							
P8		Effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Positivo	se <	45	80,93	NO

**CERTIFICAZIONE DEI FONDI COVID-19****ANNO 2020**

Il Collegio prende atto che la certificazione dei fondi COVID-19 dell'anno 2020 è stata regolarmente inviata dall'Ente in data 13 maggio 2021 e protocollo MEF al n.126777 del 18/05/2021.

**ANNO 2021**

In merito ai trasferimenti statali a copertura delle minori entrate o maggiori spese COVID-19 dell'annualità 2021 il Collegio evidenzia che il Ministero ha provveduto al versamento nel corrente esercizio di € 3.661.472,07.

Il decreto del MEF di concerto con il Ministero dell'Interno n. 273932 del 28/10/2021 concerne la certificazione per l'anno 2021 della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'art. 1, comma 827, della legge 30/12/2020 n. 178, che dovrà essere inviata dalla Provincia di Cremona entro il termine perentorio del 31 maggio 2022 utilizzando il sistema web apposito previsto per il pareggio di bilancio.

Alla nota integrativa predisposta dall'Ente è allegato il dettaglio della destinazione dell'importo complessivo di 5.995.520,97 euro prima dell'approvazione delle variazioni n. 13 e n. 5 del mese di novembre 2021.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti, a conclusione di verifiche ed analisi esposte nei punti precedenti

### CONSIDERA

#### a) riguardo alle previsioni di parte corrente:

- 1) pur con le considerazioni sotto specificate, si ritengono congrue le previsioni di spesa ed attendibili le previsioni di entrata previste sulla base:
  - delle previsioni presunte di chiusura dell'esercizio 2021;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di mutui contratti negli anni precedenti;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate;
  - dei vincoli sulle spese e delle riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - della quantificazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali ed altri fondi;

#### b) riguardo alle previsioni per investimenti:

- la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti è conforme all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;
- la previsione di spesa per investimenti è coerente con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e le previsioni sui pagamenti;

#### c) riguardo agli obiettivi di finanza pubblica:

l'Ente con le previsioni contenute nello schema di bilancio, può conseguire negli anni 2022, 2023 e 2024 gli obiettivi di finanza pubblica;

#### d) riguardo alle previsioni di cassa:

le previsioni di cassa in uscita sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi presunti e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi ed alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE;

#### e) riguardo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio:

l'Ente rispetta, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2022 - 2024 gli equilibri di parte corrente ed in conto capitale dell'intero triennio;

**f) riguardo all'obbligo di pubblicazione:**

l'Ente dovrà rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D. Lgs n. 33/2013:

- del bilancio e dei documenti allegati, in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate ed alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto, secondo lo schema definito con DPCM del 22/09/2014;
- degli indicatori dei tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, con cadenza trimestrale, secondo lo schema tipo definito con DPCM del 22/09/2014;

**g) relativamente all'invio dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche:**

Il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti:

- ha verificato che l'Ente ha preliminarmente effettuato un invio "provvisorio" alla BDAP prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio, per verificare eventuali inesattezze dei dati predisposti. La BDAP ha trasmesso i seguenti risultati positivi:
  - schemi di bilancio acquisiti il 17/11/2021 – prot. RGS 284884;
  - dati contabili analitici acquisiti il 17/11/2021 – prot. RGS 284897
  - piano degli indicatori e dei risultati attesi acquisito il 17/11/2021 – prot. RGS 284883;
- raccomanda il rispetto dei termini per l'invio dell'ulteriore documentazione relativa al bilancio di previsione entro 30 giorni dal termine ultimo previsto per legge per la sua approvazione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 13 della Legge n. 196/2009, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento, è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

In relazione alle verifiche e valutazioni, specificate nella presente relazione, il Collegio dei Revisori dei Conti

### VISTI

- il D. Lgs n. 267/2000 riguardante il “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- il D. Lgs n. 118/11 come novellato dal D. Lgs n. 126/2014 e da ultimo, dal DM dell'01/08/2019;

### RILEVATO CHE

- ✓ nel suo operato l'Ente si è uniformato allo Statuto ed al vigente regolamento di contabilità provinciale;

### DATO ATTO CHE

- ✓ relativamente al controllo degli organismi partecipati, l'Ente ha provveduto ad inserire nel documento unico di programmazione per il triennio 2022 - 2024 gli obiettivi degli organismi, enti e società controllate o partecipate dall'Ente stesso;
- ✓ l'Ente ha ricevuto, nel corso dell'anno 2021 una richiesta di istruttoria da parte della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, prot. n. 0019907 del 30 agosto 2021 avente ad oggetto: “Richiesta istruttoria rendiconto 2017, 2018, 2019 (art. 1 commi 166 e ss, della legge 23/12/2005 n. 266 richiamati dall'art. 3 commi 1 del dl 10/10/2012 n. 174 convertito con modificazioni dalla legge 07/12/2012 n. 213)”. L'Ente ha inviato le controdeduzioni tramite la piattaforma Con.Te il 10 settembre 2021 e la procedura risulta ancora in fase istruttoria;
- ✓ non sono state rilasciate da parte del Dirigente del Servizio Finanziario attestazioni di assenza di copertura finanziaria in ordine agli atti di impegno di spesa;

### RICHIAMATO

l'art. 239, comma 1, lett. b) del TUEL sulla formulazione da parte dell'organo di revisione dell'Ente di un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio nonché dei programmi e dei progetti contenuti nella nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2022-2024;

### TENUTO CONTO

- del parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario in ordine alla proposta del bilancio di previsione 2022 - 2024;
- del parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario in ordine alla proposta di documento unico di programmazione – DUP per il triennio 2022 - 2024;
- delle risultanze del controllo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis del D. Lgs n. 267/2000 ricevute periodicamente;
- delle verifiche effettuate dall'Ente, nel corso dell'esercizio finanziario 2021, sugli equilibri di competenza e di cassa del bilancio;
- delle verifiche effettuate sullo schema del bilancio di previsione per il triennio 2022 – 2024 nonché sulla nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) del triennio 2022 – 2024 e riportate, in sintesi, nella presente relazione;
- delle osservazioni, considerazioni e suggerimenti, contenuti nella parte conclusiva della presente relazione;

che il Collegio dei Revisori dei Conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità provinciale, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare, la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalle norme relative agli equilibri di bilancio per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- nei servizi per conto terzi e partite di giro non sono state previste impropriamente spese classificabili al titolo I o al titolo II;

#### CONSIDERA CHE

- ✓ perdura, a legislazione vigente, anche per il periodo 2022 - 2024 il prelievo forzoso da parte dello Stato che, al netto dei trasferimenti finalizzati allo svolgimento delle funzioni fondamentali, viene quantificato in 13.137.497,41 euro per ciascuna delle annualità 202, 2023 e 2024;
- ✓ il raggiungimento dell'equilibrio nelle annualità ricomprese nel bilancio di previsione 2022 - 2024 è stato realizzato attuando le seguenti azioni:
  - è stata iscritta (E4356) nell'annualità 2022 una previsione € 2.630.000,00, nell'annualità 2023 di € 1.930.000,00 e nell'annualità 2024 € 2.190.000,00, relativa alla distribuzione di dividendi e riserve, da parte di S.p.A. Autostrade Centro Padane, in considerazione della situazione prospettica della società, quindi considerando sostenibile la previsione di riparto;
  - è stato calcolato un aumento percentuale del 3,5 % delle previsioni sul triennio degli incassi relativi a IPT e RCAuto rispetto agli incassi dell'esercizio 2019, auspicando una significativa ripresa dell'economica a livello nazionale, grazie all'attuazione del PNRR e come evidenziato dalla bozza della legge di bilancio 2022 presentata dal Governo;
  - l'avanzo di amministrazione libero dell'esercizio 2020 non applicato nell'esercizio 2021, ammonta ad € 5.041.416,79, e dovrebbe trovare conferma in sede di approvazione del rendiconto 2021 considerato che il FCDE è pari a circa il 100% dei residui attivi di difficile esazione. Detto avanzo rimane disponibile per un'eventuale operazione di salvaguardia da approvare entro il mese di luglio 2022 qualora l'andamento delle entrate sopra evidenziate esprimesse valori non in linea con quanto previsto dall'Ente e, se del caso, rimodulare la spesa in riduzione negli esercizi successivi.

#### PRENDE ATTO CHE

- ✓ non risultano applicate al bilancio di previsione quote vincolate e accantonate dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2021;

#### TENUTO CONTO CHE

- ✓ i commi da 819 a 826 della Legge n. 145/2018 (cosiddetta Legge di bilancio per l'anno 2019), ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza a partire dall'annualità 2019, in esecuzione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 e pertanto, gli enti locali, tra cui anche la Provincia di Cremona, potranno utilizzare sia il FPV in entrata, sia l'avanzo di amministrazione ai fini del raggiungimento dell'equilibrio di finanza pubblica definito come avanzo di competenza, rigo W1, equilibrio di bilancio, rigo W2 e equilibrio complessivo, rigo W3;
- ✓ le Sezioni riunite della Corte dei Conti, con deliberazione n. 22/2019, hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art. 9 della Legge n. 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento; pertanto, ai fini del ricorso al nuovo indebitamento, l'unico limite da seguire non è quanto disciplinato dall'art. 204 del TUEL, ma occorre valutare anche lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali,

come meglio indicato anche dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato - MEF n. 5 del 09/03/2020, nella quale si ribadisce che il singolo Ente non ha l'obbligo di rispettare, né in fase previsionale, né a consuntivo, gli equilibri ai sensi del citato art. 9, dovendo invece conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;

tutto ciò premesso e considerato, avendo verificato che gli equilibri del bilancio di previsione 2022 – 2024 sono raggiunti attraverso la previsione di entrate straordinarie, il Collegio dei Revisori dei Conti

### **RACCOMANDA**

all'Amministrazione Provinciale, al Dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie ed ai Dirigenti degli altri Settori dell'Ente, in particolare di:

- finalizzare tutte le risorse di bilancio allo svolgimento delle attività riguardanti esclusivamente le funzioni fondamentali previste dalla Legge n. 56/2014 nonché di quelle relative alle funzioni delegate dalla Regione nei limiti delle risorse assegnate, considerato il conseguimento dell'equilibrio economico del bilancio di previsione per l'intero triennio 2022 – 2024;
- attuare un rigoroso monitoraggio delle entrate, con particolare attenzione a porre in essere tutte le azioni prodromiche a rendere possibile l'accertamento delle somme relative alla distribuzione di riserve da parte delle predette società, controllate o partecipate dall'Amministrazione Provinciale;
- monitorare costantemente l'andamento delle entrate proprie e contenere al massimo la spesa corrente, provvedendo ad una sua riduzione, qualora dette entrate non rilevino l'andamento previsto;
- sottoporre ad un monitoraggio periodico l'equilibrio economico e i parametri dei vincoli del bilancio di previsione 2022 – 2024 al fine del loro rispetto in sede di rendicontazione della gestione dell'esercizio finanziario 2022;
- nei casi in cui la gestione finanziaria dell'esercizio 2022 presenti un andamento non conforme al saldo non negativo per il rispetto dei vincoli di bilancio previsti dalla normativa vigente, adottare tutti gli opportuni provvedimenti, correttivi e contenitivi, finalizzati a non aggravare la situazione finanziaria dell'Ente e procedere prontamente alle dovute variazioni del bilancio in merito alle registrazioni di maggiori entrate e/o minori spese, che dovessero emergere nel corso dell'esercizio;
- adottare adeguate politiche che permettano il graduale rientro del debito, una sua minor incidenza rispetto al totale delle entrate correnti e, conseguentemente, un alleggerimento delle spese correnti per interessi passivi su tutte e tre le annualità 2022, 2023 e 2024 del bilancio di previsione;
- verificare l'andamento delle entrate sopra citate in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del TUEL, che si suggerisce in merito di valutare l'opportunità di effettuare tale verifica almeno due volte durante l'esercizio finanziario 2022;
- rispettare scrupolosamente i tempi e le modalità di compilazione della certificazione del cosiddetto "Fondo Enti Locali per le annualità 2020 e 2021" anche al fine di quantificare l'esatto ammontare da far confluire nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2021;
- così come già effettuato lo scorso esercizio, mantenere, in via prudenziale e vincolata, a garanzia degli equilibri degli esercizi futuri, finalizzati alla restituzione del prelievo forzoso da parte dello Stato, la quota di avanzo libero, determinato presuntivamente ad oggi in 5.337.693,72 euro, come da prospetto di determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021, soggetto a modifica a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

